

RAPPORTO SULLA SOSTENIBILITÀ

2023



PREMESSA

Care lettrici, cari lettori,

avete davanti a voi il terzo Rapporto sulla sostenibilità del Gruppo Repower. Questo documento è per sua stessa natura in continua evoluzione. In parte, ciò è dovuto al fatto che la sostenibilità viene integrata sistematicamente nelle nostre attività aziendali, ma anche all'importanza e alla visibilità sempre maggiori che il tema della sostenibilità sta assumendo. Aumentano di pari passo i requisiti normativi in Svizzera e nell'Unione Europea e diventano sempre più rigorosi. Con i suoi due pilastri in Svizzera e in Italia, Repower è tenuta a rispettare le regole di rendicontazione di entrambe le regioni economiche.

La sostenibilità per Repower non è solo un concetto che riflette lo spirito del tempo. La sostenibilità è saldamente radicata nel nostro DNA fin dagli anni della fondazione dell'azienda e si è evoluta nel corso di oltre un secolo. Nel 1904, anno di fondazione della società con la denominazione Forze Motrici Brusio SA, l'azienda muoveva i suoi primi passi con la costruzione della centrale elettrica di Campocologno. E già all'inizio del XX secolo, l'elettricità prodotta nella Valposchiavo veniva utilizzata per elettrificare alcune aziende industriali della regione di Milano.

In 120 anni di storia, Repower si è trasformata in un'importante azienda energetica. Oggi disponiamo in Italia di 21 impianti fotovoltaici, dieci impianti eolici e due centrali idroelettriche, oltre a una centrale a ciclo combinato gas-vapore che assolve principalmente la funzione di stabilizzare la rete elettrica. Nel Cantone dei Grigioni, Repower produce energia elettrica - che vende a circa 48.000 clienti - con 16 centrali idroelettriche di proprietà, 14 impianti fotovoltaici e attraverso partecipazioni in altre centrali e impianti. Repower si occupa anche di trading di elettricità e gas, contribuendo a un approvvigionamento energetico efficiente in Svizzera e in Europa.

È nostro dovere nei confronti dei nostri clienti, dei nostri dipendenti, dei nostri azionisti e dell'ambiente progredire ulteriormente come azienda sostenibile. Per questo motivo, il 2023 segna un'altra pietra miliare nella storia della nostra azienda. Il Consiglio d'Amministrazione ha riassunto l'azione portata avanti da Repower da decenni in una strategia di sostenibilità che fa parte della strategia globale. Uno dei nostri capisaldi strategici è «continuare a sfruttare la sostenibilità come un'opportunità». Repower considera la sostenibilità come una forza trainante per l'innovazione, al fine di garantire il successo a lungo termine dell'azienda e ottenere allo stesso tempo un impatto positivo sull'ambiente e sulla società.

Nel Rapporto sulla sostenibilità rendiamo noti i progressi che abbiamo compiuto nell'attuazione della nostra strategia in modo trasparente e responsabile e forniamo a tutti i soggetti interessati informazioni sulle nostre attività nonché dati di riferimento. Lo facciamo non tanto per rispettare le normative, ma per rimanere fedeli al DNA della nostra Repower.

Vi ringraziamo per l'interesse dimostrato nei confronti del Rapporto sulla sostenibilità di Repower AG, giunto quest'anno alla sua terza edizione.



U. Krüsi

Dr. Monika Krüsi

Presidente del Consiglio
d'Amministrazione



R. Leuenberger

Roland Leuenberger

CEO

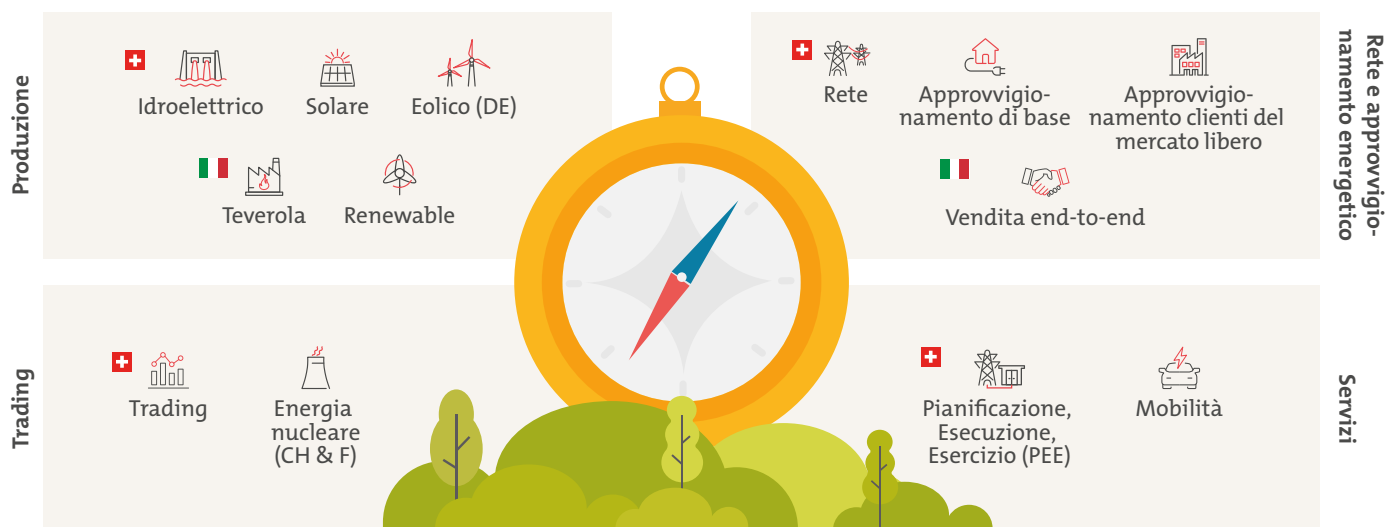
INDICE

Premessa	2
Introduzione	4
Transizione energetica	6
Utilizzo dell'acqua	10
Performance economica	12
Sicurezza, salute e benessere	13
Assunzione e formazione dei dipendenti	15
Coinvolgimento di gruppi di interesse e comunità locali	18
Cambiamento climatico	21
Modifica della biodiversità e del paesaggio	23
Rispetto dei diritti umani	26
Condotta aziendale etica	27
Indice dei contenuti GRI	28
Appendice	39

INTRODUZIONE

Repower è presente su tutta la filiera elettrica, dalla produzione alla distribuzione, dal trading alla vendita (cfr. figura). Repower produce energia elettrica in Svizzera, Italia e Germania attraverso centrali proprie e partecipazioni. Gran parte della produzione proviene dall'energia idroelettrica prodotta nei Grigioni. Repower gestisce nel Cantone dei Grigioni una rete elettrica con una lunghezza totale di oltre 3.000 chilometri. Questo la rende il principa-

le gestore di rete nei Grigioni. Repower opera inoltre sulle più importanti piattaforme di scambio europee per l'elettricità, il gas e i certificati e nell'esercizio 2023 ha generato una parte significativa degli utili dell'azienda attraverso le sue attività di trading. Repower offre ai clienti del mercato libero, ai fornitori di energia e ai gestori di infrastrutture soluzioni energetiche su misura.



Repower è consapevole della propria responsabilità economica, ecologica e sociale e si impegna ad agire in modo sostenibile nel lungo periodo. Per determinare i propri temi materiali in ambito economico, sociale e ambientale, nel 2023 Repower ha condotto un'analisi di doppia materialità. Questa tiene conto dell'impatto dell'azienda sulle persone e sull'ambiente (materialità dell'impatto), nonché dei rischi e delle opportunità per l'azienda (materialità finanziaria). Su una selezione di circa 200 temi, sono stati valutati in due workshop interni venti temi potenzialmente importanti per Repower. Questi temi hanno costituito la base per due sondaggi online. Ai nostri principali stakeholder esterni è stato chiesto di valutare l'impatto di Repower sulle persone e sull'ambiente (materialità dell'impatto). Gli intervistati comprendono clienti, fornitori, azionisti, autorità cantonali e comunali, ONG, media, banche e la rete di distribuzione in Italia. Il secondo sondaggio per identificare i rischi e le opportunità più importanti (materialità finanziaria) era rivolto ai responsabili di Repower. I risultati di entrambi i sondaggi sono stati discussi nell'ambito di colloqui individuali con i membri della Direzione.

Infine, sono stati individuati otto temi materiali che sono stati approvati dalla Direzione.

Gli otto temi materiali di Repower sono stati collegati ai quattro obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite che anche Repower sostiene. Repower ha scelto i seguenti obiettivi prioritari per lo sviluppo sostenibile (OSS): «energia pulita e accessibile» (OSS 7), «lavoro dignitoso e crescita economica» (OSS 8) «agire per il clima» (OSS 13) e «la vita sulla terra» (OSS 15). Una panoramica di tutti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite è riportata nell'appendice a pagina 40.

Il rapporto sulla sostenibilità 2023 viene redatto con riferimento agli standard della Global Reporting Initiative (GRI). L'attenzione si concentra sugli otto temi materiali elencati di seguito.

A questi si aggiungono i temi «rispetto dei diritti umani» e «condotta aziendale etica», sui quali Repower è tenuta a riferire ai sensi dell'art. 964 del Codice delle obbligazioni.

I temi materiali sono presentati nell'ordine degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Sulla base dei requisiti degli standard GRI e dell'art. 964 del Codice delle obbligazioni svizzero, i temi trattati comprendono l'impatto di Repower sulle persone e sull'ambiente, i rischi per Repower, le direttive e gli obblighi di due

diligence, infine i provvedimenti adottati. Ove opportuno, seguono spiegazioni sui gruppi di interesse e sulla misurazione dell'efficacia.



Il nostro contributo:

Repower contribuisce attivamente alla transizione energetica e alla sicurezza dell'approvvigionamento in entrambi i Paesi: in Svizzera con la produzione di energia rinnovabile al 100% e in Italia con il potenziamento degli impianti di produzione di energia rinnovabile e la centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola.

Temi materiali:

- Transizione energetica
- Utilizzo dell'acqua



Il nostro contributo:

Repower garantisce l'esistenza e l'ulteriore sviluppo dell'azienda nonché la creazione di valore aggiunto finanziario attraverso una gestione sana e prudente.

Repower crea posti di lavoro sicuri e buone condizioni di lavoro e attribuisce grande importanza alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Repower genera indirettamente crescita economica anche nelle regioni in cui opera mediante commesse presso terzi.

Temi materiali:

- Performance economica
- Sicurezza, salute e benessere
- Assunzione e formazione dei dipendenti
- Coinvolgimento di gruppi di interesse e comunità locali



Il nostro contributo:

Repower Svizzera produce energia elettrica che proviene al 100% da fonti rinnovabili. Repower Italia intende aumentare considerevolmente anche in futuro la quota di energie rinnovabili. In questo modo, Repower contribuisce a ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

Repower sensibilizza i propri clienti e partner commerciali in materia di protezione del clima e dell'ambiente con diverse offerte.

Temi materiali:

- Cambiamento climatico



Il nostro contributo:

Attraverso una gestione sana e prudente, Repower riduce al minimo l'impatto negativo della produzione e distribuzione di energia elettrica sulla biodiversità e, con la produzione di energia rinnovabile, contribuisce alla transizione energetica e quindi alla tutela a lungo termine della biodiversità.

Temi materiali:

- Modifica della biodiversità e del paesaggio



Repower sostiene attivamente l'attuazione della transizione energetica in Italia e in Svizzera nei tre settori seguenti. In primo luogo, Repower sta investendo nell'espansione orientata al profitto delle energie rinnovabili, in particolare nelle centrali idroelettriche, fotovoltaiche ed eoliche, nonché nello sviluppo di progetti per l'accumulo di energia. In secondo luogo, Repower si adopera per una fornitura e una distribuzione affidabile di energia elettrica e gas. In terzo luogo, Repower aumenta l'efficienza delle proprie centrali elettriche, della rete di trasmissione e distribuzione e del proprio consumo energetico e offre ai clienti servizi per l'efficienza energetica.

Impatto

Con i suoi investimenti orientati al profitto nelle energie rinnovabili, Repower contribuisce all'attuazione della transizione energetica, sostenendo così la crescente elettrificazione e la conseguente decarbonizzazione. La produzione di energia rinnovabile da fonte idroelettrica, eolica e solare genera anche impatti negativi, come l'aumento della domanda di metalli rari o l'incremento del consumo di suolo (cfr. pag. 23, Modifica della biodiversità e del paesaggio).

La fornitura affidabile di energia elettrica contribuisce al funzionamento della vita economica e sociale. Le interruzioni di corrente possono comportare, oltre a disagi, anche costi elevati e perdite nel processo produttivo o addirittura mettere a repentaglio vite umane (ad esempio in ambito sanitario).

L'efficienza energetica delle centrali elettriche e della rete di trasmissione determina perdite di energia nella produzione e nella distribuzione dell'energia e influisce direttamente sui costi energetici per i clienti. Repower contribuisce ulteriormente all'economia nazionale fornendo energia generata e distribuita in modo efficiente.

Rischi

L'espansione delle energie rinnovabili comporta rischi per la stabilità della rete elettrica e la sicurezza dell'approvvigionamento. Inoltre, il potenziamento delle energie rinnovabili può rappresentare un rischio reputazionale per Repower se viene portato avanti senza tener adeguatamente conto del paesaggio e della biodiversità e senza un reale coinvolgimento degli stakeholder locali.

Le interruzioni di corrente possono essere costose per

Repower e per i suoi clienti, soprattutto se prolungate. Se l'energia già venduta non è sufficientemente disponibile, potrebbe essere necessario effettuare costosi acquisti sostitutivi.

Le elevate perdite di efficienza nella catena del valore aumentano i costi operativi per Repower e ne riducono quindi la redditività. Inoltre, Repower deve compensare le perdite nella trasmissione dell'energia elettrica dovute a fattori fisici acquistando ulteriore energia elettrica.

Il rischio di guasti alla rete di trasmissione è parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower. (cfr. pag. 12, Performance economica).

Impianti solari d'alta quota

Gli impianti solari d'alta quota producono elettricità rinnovabile al 100% e offrono numerosi vantaggi. Uno di questi è che nei mesi invernali, quando la domanda di energia elettrica in Svizzera si fa più alta, producono molta più elettricità di impianti analoghi installati nelle regioni dell'Altopiano svizzero.

Repower ha sviluppato due progetti. Presso la stazione a monte Vorab, nel Comune di Laax, sarà costruito in collaborazione con Arena Alva un impianto solare con una potenza installata di circa 8,5 MW. In collaborazione con il Comune di Klosters è previsto un altro impianto solare presso la stazione a monte Madrisa, con una potenza installata di circa 12 MW. I progetti, sottoposti a votazione popolare, sono stati approvati dagli elettori di entrambi i comuni e Repower ha presentato le domande di costruzione per i due progetti solari alla fine del 2023.





Direttive e due diligence

Quando si costruiscono nuove centrali elettriche, viene effettuata un'ampia valutazione di impatto ambientale che viene presentata alle autorità competenti per l'autorizzazione. L'attuazione delle misure definite viene costantemente monitorata durante la fase di costruzione e registrata in un rapporto sullo stato di avanzamento del progetto.

Per garantire un approvvigionamento affidabile di energia elettrica, Repower Svizzera si attiene alle prescrizioni normative ed è membro attivo dell'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES). La qualità della fornitura è valutata e monitorata annualmente dalla Commissione federale dell'energia elettrica (ElCom) sulla base di indicatori internazionali standard.

Provvedimenti

In Svizzera, Repower produce la maggior parte della propria elettricità da energia idroelettrica. Le centrali idroelettriche esistenti vengono sottoposte a regolare manutenzione e puntualmente modernizzate. Il rinnovo della centrale idroelettrica di Robbia aumenterà ulteriormente la capacità produttiva. Inoltre, l'obiettivo è quello di costruire nuove centrali idroelettriche come la Centrale Chlus. In Svizzera, gli impianti fotovoltaici propri vengono ulteriormente ampliati. Nel 2023 Repower Svizzera ha messo in servizio un impianto fotovoltaico con una potenza complessiva di circa 590 kWp. Nel bacino d'utenza di Repower sono stati installati complessivamente 579 nuovi impianti fotovoltaici nel 2023. Per quanto riguarda la produzione di energia, Repower Italia ha portato avanti con Repower Renewable un graduale ampliamento del proprio portafoglio di impianti di produzione di energia rinnovabile, migliorando al contempo l'efficienza degli impianti esistenti. Alla fine del 2023, Repower Italia aveva in totale dieci parchi eolici, 21 impianti solari e due piccole centrali idroelettriche con una potenza installata totale consolidata di 112 MW.

Repower Svizzera dispone di numerose funzioni e processi per garantire l'approvvigionamento di energia elettrica. Come l'azienda ha una propria organizzazione con specialisti che si occupano di eliminare i guasti che possono verificarsi alla rete elettrica, ad esempio dopo forti temporali. Repower partecipa inoltre ogni anno a corsi di formazione di swissgrid sul ripristino della rete insieme ad altri gestori della rete di distribuzione e di centrali elettriche.

Repower Svizzera collabora con EVUlation AG nel settore dello smart metering. EVUlation AG è nata da una divisione di Repower. Nell'area di distribuzione di Repower in Svizzera è in corso il rollout dei nuovi smart meter con il prodotto SMARTPOWER. Il 15% dei clienti finali è collegato a smart meter. I contatori intelligenti possono contribuire alla transizione energetica in diversi modi. I clienti possono ad esempio ottimizzare le proprie abitudini di consumo tramite un portale clienti digitale e il carico di rete risultante dai nuovi dati di misura può essere utilizzato per pianificare un'espansione efficiente della rete.

Repower Italia contribuisce attivamente alla promozione della mobilità elettrica con lo sviluppo di prodotti come GIOTTO e SYMBIOSIS per la ricarica dei veicoli elettrici. Repower Italia organizza eventi dedicati al tema della mobilità sostenibile, produce e pubblica regolarmente un podcast sui temi dell'energia e pubblica ogni anno un White Paper sul tema della mobilità elettrica.

Coinvolgimento dei gruppi di interesse

In caso di un nuovo progetto o di interventi di miglioramento che influiranno sull'assetto paesaggistico o sull'infrastruttura locale, il Gruppo Repower coinvolge i gruppi di interesse fin dalle fasi iniziali del progetto. In occasione di eventi informativi nelle regioni, viene raccolto il feedback degli stakeholder, che, se possibile, sarà integrato attivamente nel processo di sviluppo.

Misurazione dell'efficacia

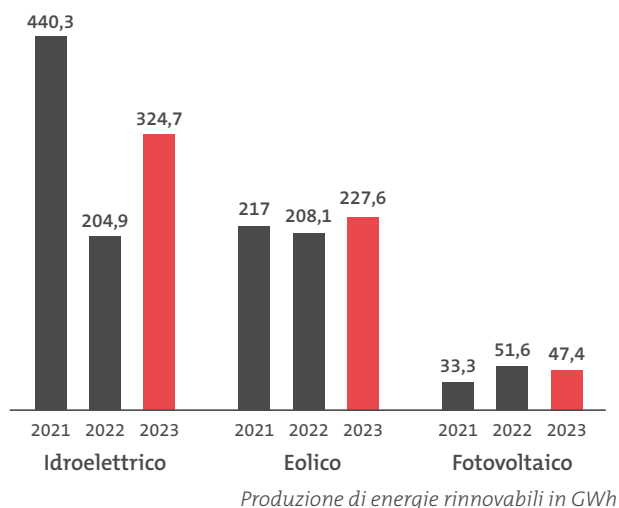
Repower misura la propria produzione di energia, l'affidabilità dell'approvvigionamento elettrico e la diffusione di punti di ricarica per veicoli elettrici mediante KPI (Key Performance Indicator) specifici. Nel caso di impianti nuovi e interventi di miglioramento, l'efficacia è monitorata e analizzata attraverso una gestione integrata dei processi, dall'ideazione del progetto alla valutazione dell'impatto e della sostenibilità finanziaria, dall'iter autorizzativo fino alla fase di costruzione dell'impianto.

Quota di energia prodotta da fonti rinnovabili

Repower Svizzera produce il 100% di energia da fonti rinnovabili. In Italia questa quota ammonta al 24,2%. A livello di Gruppo, il 48,4% dell'energia elettrica prodotta proviene da fonti rinnovabili. Rispetto all'anno precedente è stato prodotto complessivamente il 58,5% in più di energia elettrica rinnovabile da fonte idroelettrica e il



9,4% in più di energia elettrica da impianti eolici, mentre l'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici è diminuita dell'8%.



La ragione del deciso aumento di produzione idroelettrica rispetto al 2022 sono le precipitazioni superiori alla media nel 2023. Rispetto al 2021, manca l'apporto energetico

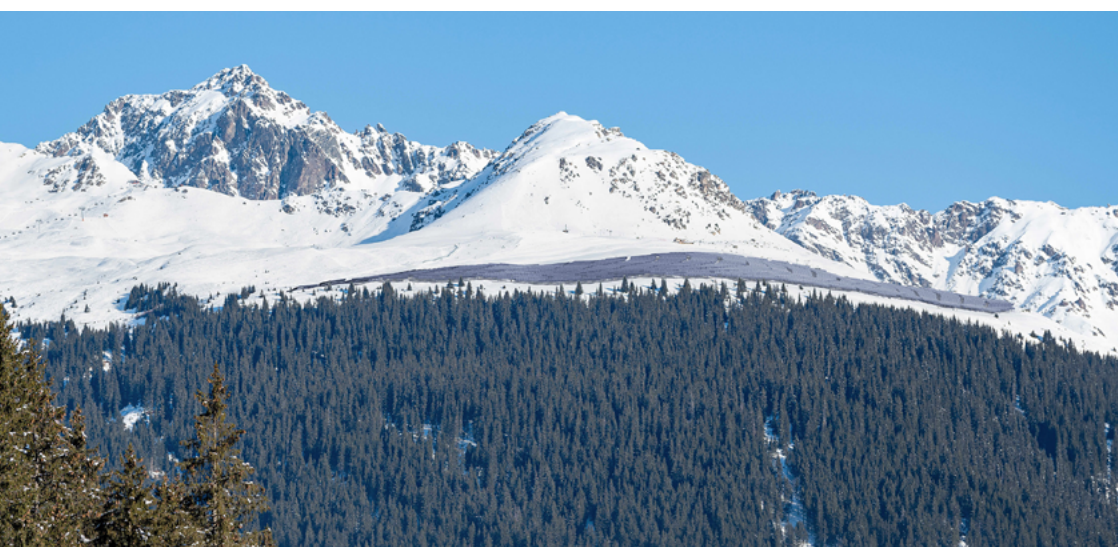
della Centrale di Robbia, attualmente in fase di rinnovo generale.

Sicurezza dell'approvvigionamento

La frequenza media di interruzione per consumatore finale e per anno (SAIFI) per la rete di Repower Svizzera si attesta a 0,95 nel 2023. La durata media di interruzioni della fornitura (SAIDI) per consumatore finale per anno è di 32,4 min per la rete di Repower Svizzera nel 2023. Questo valore è ampiamente al di sopra dei valori dell'anno scorso. Il motivo risiede nelle interruzioni per maltempo e in cause relative all'esercizio.

Incremento dei punti di ricarica per veicoli elettrici

Nel 2023 sono state vendute in Italia 1.385 nuove infrastrutture di ricarica. Repower Italia ha così attivato una rete di ricarica con copertura nazionale con quasi 5.900 punti di ricarica, che corrisponde a una crescita del 30,8%. In Svizzera la rete di ricarica PLUG'N ROLL è cresciuta del 75% in confronto all'anno precedente.



Impianto fotovoltaico alpino di Madrisa, visualizzazione Fanzun AG.



TRANSIZIONE ENERGETICA

AGRICOLTURA E PRODUZIONE

VANNO A BRACCETTO



L'agrivoltaico è la risposta evoluta a un bisogno crescente di produrre energia in modo sostenibile all'interno di aree agricole. Questa pratica combina la produttività energetica solare con la continuità dell'attività agricola.

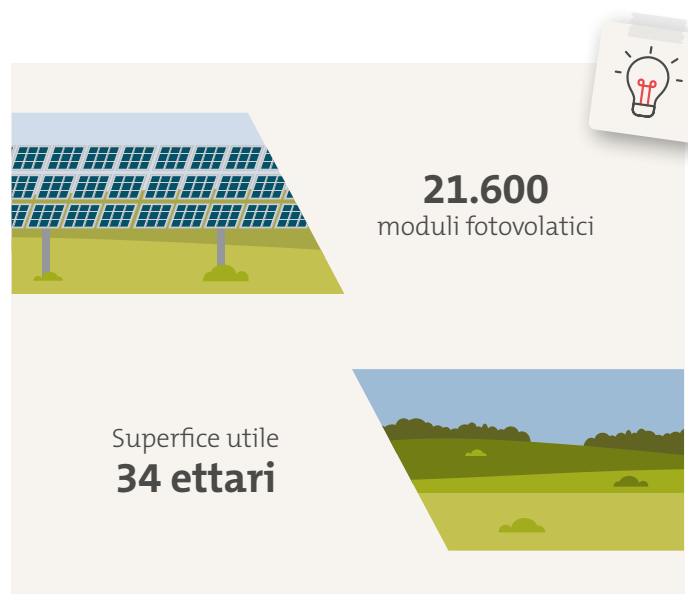
Nel 2013, quando Repower Italia lo introduceva nell'impianto di Castelguglielmo, un comune della provincia di Rovigo in Veneto, l'agrivoltaico si profilava come un'iniziativa pionieristica. Un progetto nato dall'incontro tra una storica famiglia di agricoltori del Polesine, che intendeva continuare a migliorare la propria attività agricola, e Repower, che perseguiva lo stesso obiettivo in termini di produzione energetica da una fonte pulita come quella solare. Questa la genesi di uno fra i primi progetti agrivoltaici in Italia.

L'impianto si sviluppa su 34 ettari di superficie e utilizza una tecnologia a inseguimento solare. Ci sono 600 vele fotovoltaiche che, come girasoli, inseguono il sole. Ciascuna vela ospita 36 moduli, per complessivi 21.600 moduli fotovoltaici. Una potenza di 7,5 MW, una produzione energetica di 15 milioni di kWh.

Le vele fotovoltaiche sono elevate da terra e posizionate a scacchiera e distanziate circa 21 metri l'una dall'altra. Questo permette di utilizzare la maggior parte della superficie agricola per la coltivazione. Qui vengono prodotti grano tenero, grano duro, sorgo, orzo e leguminose come la soia, il pisello proteico e la colza.

La tecnologia agrivoltaica favorisce la continuità dell'attività agricola e vi apporta anche un miglioramento. L'esperienza di Castelguglielmo ha dimostrato che le vele proteggono le coltivazioni da vento e grandine e limitano l'evaporazione dell'acqua, riducendo così l'apporto idrico. Inoltre, la crescita di alcune colture è favorita dall'ombreggiamento delle vele.

Un'esperienza positiva e replicabile che non solo concorre alla transizione ecologica mediante la produzione di energia pulita da fonte solare, ma aiuta a promuovere e migliorare anche le pratiche agricole locali.





Repower si impegna per un utilizzo efficiente dell'acqua utilizzandola principalmente nel processo di produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica e per la produzione nella centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola.

Impatto

Nelle centrali idroelettriche, l'acqua viene raccolta in serbatoi o prese d'acqua e convogliata verso l'impianto di produzione attraverso la condotta di adduzione. Dopo la produzione, l'acqua esce dall'impianto attraverso un canale di scarico sotterraneo grazie al quale viene restituita al corso d'acqua. La composizione dell'acqua non varia. Gli effetti rilevanti di questo tipo di produzione di energia elettrica sul corso d'acqua riguardano la captazione e la restituzione dell'acqua, nonché i deflussi residuali intermedi. Le centrali idroelettriche riducono la portata di acqua nel tratto dei deflussi residuali e possono causare forti oscillazioni della portata d'acqua a valle (deflussi discontinui), che possono avere un impatto negativo sulle condizioni di vita e di riproduzione degli animali fluviali e delle piante acquatiche. Le centrali idroelettriche hanno anche un impatto sull'accessibilità dei pesci (cfr. pag. 25, Modifica della biodiversità e del paesaggio). Per il rilascio delle concessioni vengono fissati standard molto elevati allo scopo di ridurre l'impatto ambientale. Grazie all'applicazione di standard ambientali molto elevati, Repower riduce costantemente l'impatto sulla flora e sulla fauna e crea nuovi habitat. La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola preleva l'acqua necessaria per la produzione di energia elettrica da un pozzo all'interno del sito dell'impianto. L'acqua utilizzata è acqua di falda già contaminata. Gli effluenti della centrale elettrica vengono trattati se necessario e convogliati a un impianto di depurazione esterno. I valori limite specificati nell'autorizzazione ambientale integrata sono rispettati.

Rischi

Il ritiro dei ghiacciai, la siccità e l'aumento di precipitazioni intense riducono la quantità d'acqua utilizzabile per la produzione di energia elettrica. Requisiti normativi più severi per le centrali elettriche (ad esempio, riguardanti la portata residua) possono anche comportare una riduzione della quantità d'acqua turbinabile.

I rischi relativi ai cambiamenti nella disponibilità delle risorse naturali sono parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. pag. 12, Performance economica).

Direttive e due diligence

Repower Svizzera dispone di un sistema di gestione ambientale ed è certificata a norma ISO 14001. La procedura per garantire le portate residue e il controllo degli impianti di smaltimento degli effluenti sono definite nei processi operativi e di manutenzione. L'utilizzo dell'acqua per la produzione di energia elettrica è stabilito dal gestore dell'impianto e dal commercio. Anche SET S.p.A., che gestisce la centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, dispone di un sistema di gestione ambientale certificato a norma ISO 14001. Inoltre, SET S.p.A. è registrata presso il Sistema di gestione ambientale europeo EMAS. All'inizio di ogni ciclo di tre anni, la direzione dell'impianto a ciclo combinato gas-vapore di Teverola formula un programma ambientale in cui vengono definite le misure più importanti del sistema di gestione ambientale.



Progetto Chlus: usare la forza dell'acqua in modo sostenibile

Nell'ambito del progetto Chlus, Repower sta progettando una nuova centrale idroelettrica in Prettigovia e nella Valle del Reno grigionese. In futuro, l'acqua turbinata dell'attuale centrale elettrica di Küblis sarà convogliata attraverso una galleria in pressione da Küblis a Trimmis, dove verrà riutilizzata invece di essere restituita al Landquart. Questa misura migliora l'ambiente naturale delle acque del fiume Landquart tra Küblis e la foce del Reno, liberandolo di fatto dal problema dei deflussi discontinui. Il progetto dimostra che l'utilizzo dell'energia idroelettrica per la produzione di energia rinnovabile e la protezione o valorizzazione dei corpi idrici non sono necessariamente in contrasto.





La Direzione aggiorna e approva annualmente il programma ambientale come parte del riesame della gestione. La responsabilità del programma ambientale della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola è in capo alla direzione dell'impianto. La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola pubblica ogni anno una dichiarazione ambientale aggiornata in cui sono riportati i consumi d'acqua, la qualità dell'acqua e i programmi di miglioramento in corso.

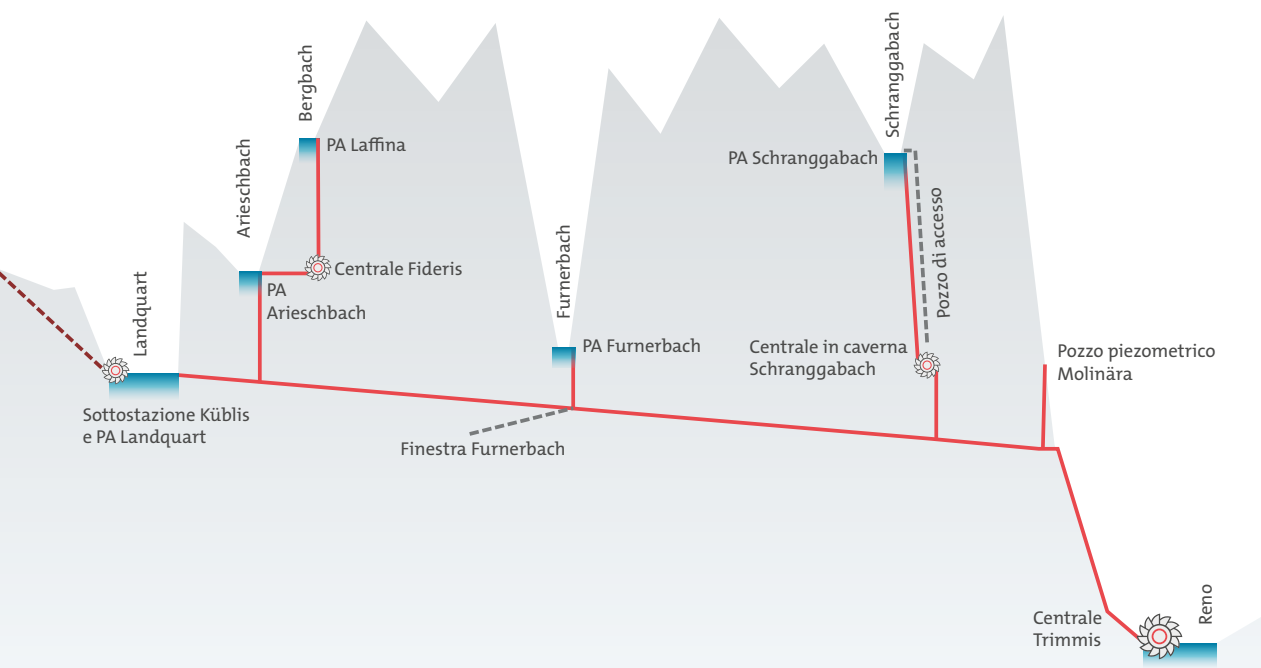
Provvedimenti

Il Gruppo Repower esamina in dettaglio gli effetti del prelievo dell'acqua nelle centrali idroelettriche durante la fase di autorizzazione nell'ambito di una valutazione di impatto ambientale. Vengono analizzati in dettaglio la flora e la fauna, il regime di deflusso discontinuo e la gestione dei sedimenti, e vengono definite misure adeguate.

La centrale a gas a ciclo combinato gas-vapore di Teverola monitora il proprio consumo di acqua. Qualsiasi irregolarità che possa avere un impatto negativo sul consumo di acqua viene affrontata e risolta il più rapidamente possibile.

Coinvolgimento dei gruppi di interesse

In caso di nuovi progetti di Repower o di rinnovi, il Gruppo Repower coinvolge i gruppi di interesse fin dalle fasi iniziali del progetto. Se si tratta della realizzazione di nuove centrali elettriche e impianti, la valutazione di impatto ambientale viene effettuata con il coinvolgimento di diversi specialisti. Le misure sono stabilite di concerto con le autorità e le organizzazioni ambientaliste. La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola pubblica ogni anno una dichiarazione ambientale aggiornata, che serve da strumento per promuovere e attivare processi di relazione e informazione, in particolare nei confronti della comunità locale, delle autorità, dei fornitori, delle imprese appaltatrici e dei dipendenti.



Schema del progetto Chlus

PERFORMANCE ECONOMICA



Per Repower il successo economico a lungo termine e la propria redditività sono fondamentali. Repower si assume la responsabilità di impegnarsi per uno sviluppo economico, per sé e per i suoi gruppi di interesse, che sia sostenibile non solo dal punto di vista finanziario, ma anche sociale e ambientale.

Impatto

Una solida performance economica consente a Repower di effettuare investimenti infrastrutturali, migliorare il servizio ai clienti, promuovere l'innovazione e aumentare il valore per gli azionisti. Inoltre, Repower può fornire contributi finanziari ai comuni e al Cantone e garantire posti di lavoro nelle regioni. La produzione di energia, che contribuisce al valore aggiunto economico di Repower, ha diverse conseguenze sull'ambiente (cfr. pag. 21, Cambiamento climatico e pag. 23, Modifica della biodiversità e del paesaggio).

Rischi

L'andamento dei prezzi e la volatilità del mercato dell'energia non rappresentano solo le maggiori opportunità, ma anche un rischio significativo per il Gruppo Repower.

Il Gruppo Repower dispone con la valutazione annuale dei rischi e dei controlli (Risk and Control Assessment, RCA) di un proprio sistema di gestione dei rischi. Ogni anno vengono monitorati e valutati oltre 30 rischi nelle categorie Attività operativa/Strategia, Compliance, Financial Reporting e Mercato/Credito. Il rapporto sulla gestione del rischio con i risultati della RCA viene approvato ogni anno dalla Direzione e dal Consiglio d'Amministrazione.

La gestione dei rischi finanziari definisce gli elementi fondamentali per ogni rischio finanziario, come gli indicatori chiave di rischio (Key Risk Indicator, KRI) e la loro misurazione. Il Gruppo Repower si concentra su tre rischi principali: rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità. Questi vengono monitorati quotidianamente dal settore Risk management e le unità interessate vengono debitamente informate sul rispetto dei KRI.

Direttive e due diligence

Il Consiglio d'Amministrazione è responsabile della performance economica del Gruppo Repower. Definisce gli obiettivi finanziari e la strategia, approva i bilanci e monitora la performance finanziaria in relazione agli obiettivi specifici. Il Consiglio d'Amministrazione delega la responsabilità operativa alla Direzione.

Il Gruppo Repower aderisce al Codice di comportamento che contiene, tra l'altro, disposizioni sulla corretta condotta sul mercato, sulla prevenzione dei conflitti di interesse, sulla protezione dei dati e sulla correttezza della contabilità. Ulteriori informazioni sulla due diligence sono contenute nel **Rapporto di gestione 2023: Corporate Governance**.

Provvedimenti

Repower dispone di una solida pianificazione finanziaria e monitora sia l'andamento del mercato che indicatori di performance interni, al fine di individuare rischi potenziali e reagire tempestivamente.

Per garantire un successo economico a lungo termine, il Gruppo Repower sta effettuando investimenti mirati in impianti di produzione da fonti rinnovabili e di rete esistenti e nuovi in Svizzera e in Italia.

Misurazione dell'efficacia

La performance economica viene misurata con l'ausilio di vari KPI declinati secondo il relativo ambito di attività, che vengono comunicati mensilmente alla Direzione e trimestralmente al Consiglio d'Amministrazione nell'ambito del processo di rendicontazione finanziaria.

Valore economico direttamente generato e distribuito

La seguente tabella fornisce una panoramica sul valore economico generato nel 2022 e nel 2023:

in migliaia di franchi	2022	2023
Totale ricavi	4.745.089	3.362.550
Risultato netto dell'esercizio	52.874	299.822
-dividendo	-34.452	-37.731
Risultato netto dell'esercizio - dividendo	18.422	262.091

Il contributo più significativo al risultato complessivo è stato dato dall'attività di trading internazionale di energia. Sebbene i prezzi dell'elettricità sui mercati internazionali siano scesi bruscamente nell'esercizio in esame, Repower è riuscita a proteggersi dal crollo dei prezzi assicurando la produzione a prezzi più alti in una fase precedente. Per maggiori informazioni cfr. **Rapporto di gestione 2023: Commento al bilancio consolidato**.



SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE

Per Repower la sicurezza, la salute e il benessere dei propri dipendenti sono di primaria importanza. La prevenzione degli infortuni, la promozione della salute e la protezione dai rischi legati al lavoro garantiscono la riduzione degli impatti negativi delle attività aziendali sui dipendenti.

Impatto

Più della metà dei dipendenti di Repower Svizzera e una piccola parte del personale di Repower Italia presentano un potenziale rischio per la salute e la sicurezza a causa di rischi meccanici ed elettrici cui incorrono durante le attività che comportano la costruzione, la manutenzione e la gestione di impianti. Gli incidenti e le malattie professionali possono causare lesioni, inabilità al lavoro o addirittura la morte dei dipendenti. Le misure per l'aumento della sicurezza e della salute sul posto di lavoro possono ridurre al minimo questi impatti negativi. In Repower Italia, la maggior parte dei dipendenti svolge mansioni d'ufficio; in Repower Svizzera sono quasi la metà. I rischi maggiori connessi al lavoro d'ufficio sono disturbi muscolo-scheletrici e malattie legate allo stress.

Rischi

Standard elevati e misure per la sicurezza e la salute sul posto di lavoro richiedono investimenti in formazione, dispositivi di protezione e misure di sicurezza, con conseguenti costi aggiuntivi. Inoltre, gli infortuni e le malattie professionali possono comportare perdite di produzione, aumento dei costi assicurativi e conseguenze legali, che aumentano i rischi finanziari e comportano un rischio reputazionale

I rischi relativi ai cambiamenti nella disponibilità delle risorse naturali sono parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. pag. 12, Performance economica). Inoltre, i rischi legati al lavoro in Repower Svizzera sono determinati in un processo complesso di analisi dei rischi.

Direttive e due diligence

Repower Svizzera ha un Comitato del sistema di gestione integrato, che si riunisce mensilmente e valuta lo stato attuale dei temi della sicurezza e della salute sul lavoro, della tutela ambientale e della qualità. Repower Svizzera si è dotata di una politica per la sicurezza sul lavoro a norma ISO 45001 e di un piano di sicurezza ai sensi della diret-

tiva CFSL (Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro), che è definito nel Sistema di gestione integrato. In Repower Svizzera i rischi per la salute e la sicurezza vengono valutati e analizzati con metodi riconosciuti. Le misure per ridurre i rischi vengono sviluppate insieme a esperti interni ed esterni e spiegate ai dipendenti interessati. Gli audit interni annuali garantiscono il rispetto di queste misure. Il responsabile Sicurezza, ambiente e certificazioni ha il compito di mantenere aggiornata la politica di sicurezza e di provvedere affinché venga attuata in maniera costante. Anche SET S.p.A., che gestisce la centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola in Italia, è certificata a norma ISO 45001. Repower Italia dispone di direttive per la gestione delle questioni di sicurezza e salute, come ad esempio la gestione delle emergenze. Per la valutazione dei rischi Repower Italia prende a riferimento principalmente il Documento di Valutazione dei Rischi DVR e il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali DUVRI. L'autorità di vigilanza svolge due audit all'anno. Se vengono riscontrate difformità, queste vengono trattate dagli organi competenti e comunicate all'organismo di vigilanza in occasione dell'audit successivo, in modo da verificare l'efficacia dei provvedimenti.



Safety Culture Ladder

Repower ha fatto della sicurezza un elemento di consapevolezza e di comportamento dei propri dipendenti. A tal fine, Repower Svizzera ha introdotto nel 2023 il metodo della Safety Culture Ladder (SCL), riconosciuto a livello internazionale. Repower fa tutto il possibile per promuovere una cultura della sicurezza all'interno dell'azienda. Il certificato SCL riconosce gli sforzi compiuti per sostenere i dipendenti affinché possano organizzare il loro lavoro quotidiano in modo sicuro e a beneficio della loro salute. Allo stesso tempo, il certificato rende misurabile la consapevolezza in materia di sicurezza di Repower.





In Repower Italia il datore di lavoro è coadiuvato nei compiti di prevenzione e sicurezza dal responsabile del dipartimento Compliance. Per quanto riguarda gli impianti d'esercizio, la responsabilità è delegata ai soggetti incaricati o ai responsabili degli impianti. Inoltre, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro sono monitorate dall'Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

Provvedimenti

Quando vengono assunti, tutti i dipendenti del Gruppo Repower seguono un corso introduttivo sulla sicurezza e sulla salute sul lavoro. Tutti i dipendenti hanno accesso ai servizi medici e alla formazione in conformità con le condizioni di impiego. Inoltre, ogni anno vengono indette per tutti i dipendenti della divisione Produzione e Reti giornate obbligatorie sulla sicurezza in cui i temi trattati sono specifici per le attività svolte.

Presso Repower Svizzera le valutazioni generali dei rischi, ad esempio per gli impianti di Repower, vengono effettuate dal dipartimento Sicurezza, ambiente e certificazioni. La valutazione dei rischi specifici per un progetto viene effettuata dal relativo responsabile di progetto con l'eventuale supporto del dipartimento Sicurezza, ambiente e certificazioni. I rischi identificati dai responsabili vengono comunicati ai dipendenti interessati. I dipendenti possono intervenire in qualsiasi momento.

Il Gruppo Repower supporta i propri dipendenti anche nell'ambito della tutela e della promozione della salute, ad esempio, con la protezione dai raggi UV, la protezione ed esame dell'udito, oltre a frutta fresca, acqua potabile fresca e tavoli regolabili in altezza. Repower Svizzera è inoltre attiva nella Commissione cantonale per la promozione della salute sul luogo di lavoro nei Grigioni.

Repower Italia effettua diverse valutazioni dei rischi, come ad esempio rischi sul posto di lavoro, rischi dovuti a guasti, rischi di incendio sul posto di lavoro o stress legato al lavoro.

Coinvolgimento dei gruppi di interesse

La sicurezza e la salute sul lavoro dei dipendenti è di fondamentale importanza per tutti i gruppi di interesse. I provvedimenti adottati da Repower sono pertanto sottoposti a regolare controllo e adattati se necessario. Inoltre, i dipendenti sono direttamente coinvolti e informati attraverso la formazione.

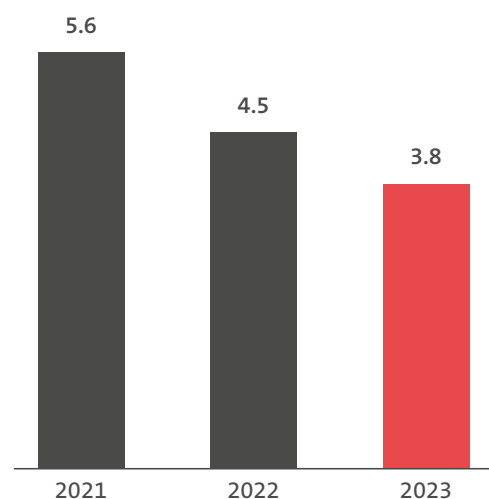
Per i progetti in collaborazione con partner commerciali vengono effettuate specifiche valutazioni del rischio. Repower delinea formalmente tutti i pericoli in un piano generale di sicurezza. All'inizio dei lavori, viene eseguita una formazione, che dà diritto a un attestato di formazione per tutte le parti coinvolte.

Misurazione dell'efficacia

L'efficacia delle misure adottate nel Gruppo Repower è garantita da regolari controlli interni e da audit esterni. In Svizzera, Repower confronta i dati con quelli del periodo precedente e misura l'effettivo decremento nel numero di infortuni evitabili. Gli incidenti vengono analizzati di volta in volta e le nuove conoscenze acquisite e i provvedimenti vengono implementati nel minor tempo possibile.

Infortuni sul lavoro

A livello di Gruppo non si registrano infortuni mortali connessi al lavoro nel 2023. Non ci sono stati infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, tuttavia si sono verificati 21 infortuni pari a un indice di frequenza del 3,8 rispetto al numero di ore lavorate. Negli ultimi tre anni, Repower è riuscita a ridurre il tasso di infortuni sul lavoro in modo significativo.



Indice di frequenza degli infortuni sul lavoro



ASSUNZIONE E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

Poter contare su dipendenti con buone competenze è un fattore essenziale per raggiungere gli obiettivi aziendali di Repower. Repower investe nell'azienda e nei propri dipendenti assumendo personale qualificato e con un'offerta di formazione continua e aggiornamento professionale. Ciò consente di aumentare la competitività e l'innovazione e di preservare o addirittura aumentare l'attrattiva dei dipendenti sul mercato.

Impatto

Il Gruppo Repower dispone di personale qualificato e ben formato per adempiere il proprio mandato di approvvigionamento e di fornitura di servizi. La crescita professionale continua dei dipendenti e la promozione della loro salute consolida la sicurezza sul lavoro e rende l'azienda interessante sul mercato del lavoro. Maggiori competenze contribuiscono a una maggiore produttività e innovazione che rendono il Gruppo Repower più attrattivo per nuovi talenti e possono portare a una maggiore crescita economica. Tutto ciò va a vantaggio di Repower e della soddisfazione dei suoi collaboratori.

Rischi

Il reclutamento e la selezione di professionisti qualificati comportano costi per la ricerca, l'assunzione e l'inserimento. Inoltre, la crescita professionale dei collaboratori richiede investimenti in ulteriori misure di formazione. Una pianificazione inadeguata o un'implementazione inefficace dei processi di assunzione e crescita professionale possono compromettere l'efficienza di un'azienda. Maggiori competenze dei dipendenti comportano anche il rischio di accaparramento dei propri talenti migliori da parte di aziende concorrenti.

I rischi relativi ai cambiamenti nella disponibilità delle risorse naturali sono parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. pag. 12, Performance economica).

Direttive e due diligence

L'obiettivo del Gruppo Repower con riferimento all'assunzione e formazione del personale è quello di avere le persone giuste con le giuste qualifiche al posto giusto nel momento giusto. In Repower Svizzera, tale responsabilità è in capo ai superiori, che a tal fine sono coadiuvati dal dipartimento Risorse umane con strategie e compiti di supporto.

Per quanto riguarda il reclutamento dei dipendenti, Repower Svizzera effettua un controllo annuale dei risultati, che comprende l'analisi dei canali attraverso i quali perviene il maggior numero di candidature. Repower Svizzera effettua inoltre un'analisi annuale dei potenziali sviluppi interni del personale, in particolare con riferimento alla copertura di posizioni chiave e alla pianificazione delle successioni. Repower Svizzera dispone infine di una Direttiva sui corsi esterni di perfezionamento professionale. In Repower Italia, i processi di assunzione e formazione del personale sono prerogativa dell'ufficio Risorse umane in stretta collaborazione con la Direzione. Questa combinazione garantisce l'individuazione di candidati che rispondono alle esigenze di Repower Italia.



Social Recruiting: un progetto pilota di successo

Repower Svizzera ha lanciato nel 2023 un progetto pilota per coprire le posizioni aperte di elettricista per reti di distribuzione. Gli interessati vengono contattati tramite i social media e indirizzati a una landing page. I potenziali candidati iniziano il processo di candidatura rispondendo ad alcune domande. In seguito, sono invitati a un colloquio informale al di fuori dei locali aziendali in modo da favorire un primo contatto amichevole.

Nel frattempo sono avvenute le prime assunzioni attraverso il social recruiting. Tra queste, anche di persone che desideravano cambiare professione. Dopo il successo della fase pilota, il progetto sarà portato avanti.





Repower Italia incoraggia la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento professionale e consente ai dipendenti di trovare opportunità di formazione adeguate, sia in termini di competenze tecniche che sociali.

Provvedimenti

Nel 2023 Repower Svizzera ha sviluppato una nuova campagna di employer branding per reclutare dipendenti (cfr. pag. 17). Repower Svizzera forma apprendisti in diverse professioni per contrastare la carenza di personale qualificato e promuovere i giovani talenti. Offre inoltre a chi intraprende un apprendistato supplementare e a chi desidera cambiare professione condizioni ottimali per iniziare una nuova carriera. Repower ha ricevuto il certificato di bronzo di BEST RECRUITER 2022/23 per le sue performance di recruiting superiori alla media.

Nel Gruppo Repower sono numerose le iniziative che incentivano lo sviluppo di competenze e conoscenze del personale, come ad esempio la partecipazione a eventi di formazione, conferenze e workshop. Inoltre vengono organizzati incontri aperti con diversi relatori, webinar ed eventi informativi in cui i dipendenti e gli esperti esterni si scambiano opinioni su diversi argomenti. Repower Italia offre anche la possibilità di lavorare in team interfunzionali e di ruotare nelle mansioni.

Coinvolgimento dei gruppi di interesse

Le attività di assunzione e crescita professionale del personale vengono definite mediante il dialogo con i propri dipendenti, ad esempio nel corso di meeting annuali sulla performance.

Misurazione dell'efficacia

Il Gruppo Repower conduce regolarmente sondaggi tra i dipendenti per valutarne la soddisfazione in vari ambiti. Viene monitorata anche la fluttuazione.

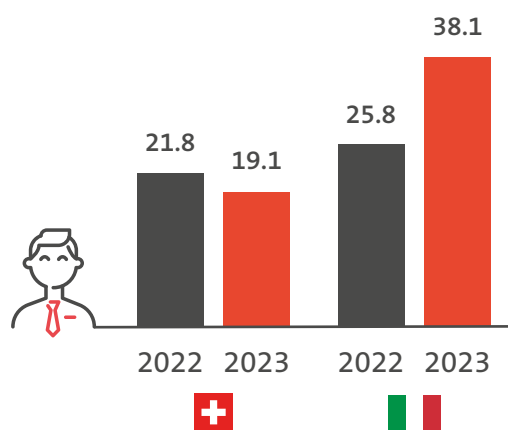
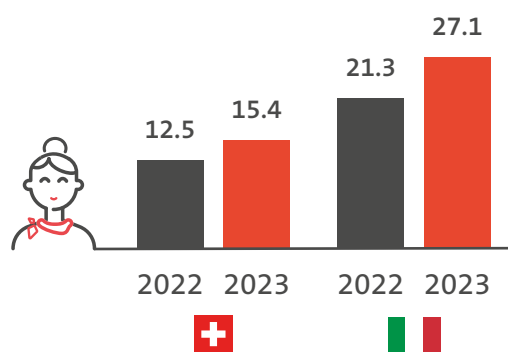
Valutazione dei dipendenti

Tutti i dipendenti di Repower Svizzera ricevono almeno una valutazione annuale sulla loro performance e sul loro

potenziale di sviluppo professionale nell'ambito dei meeting annuali sulla performance. Nel 2023 in Repower Italia, il 54% degli uomini e il 57% delle donne hanno ricevuto una valutazione della propria performance e del proprio sviluppo professionale nel 2023.

Numero medio di ore per la formazione e l'aggiornamento professionale

Nel 2023 i dipendenti di Repower Svizzera hanno partecipato in media a 19,1 ore (uomini) e a 15,4 ore (donne) di formazione continua. Nel 2023 i dipendenti di Repower Italia hanno partecipato in media a 38,1 ore (uomini) e a 27,1 ore (donne) di formazione continua.



Media delle ore destinate alla formazione



ASSUNZIONE E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI IL TELEFONO SQUILLA? È LA NUOVA CAMPAGNA EMPLOYER BRANDING



Repower esplora nuove strade per la selezione di personale qualificato. E sorprende tutti con una campagna originale, scovando potenziali candidati dove nessuno se lo aspetta. Per farlo si serve di un semplice telefono.

Una campagna di employer branding che attragga i dipendenti e faccia allo stesso tempo guadagnare punti all'immagine di un'azienda elettrica grigionese? Nel 2023 Repower ha ideato e realizzato una campagna per centrare proprio questi obiettivi.

Dal 2024 Repower cercherà nuovi specialisti con l'aiuto di Hubi. Hubi non è una celebrità, ma sicuramente è un personaggio nei Grigioni, noto per essere una persona diretta, senza sovrastrutture, e per la sua vasta rete di contatti nel Cantone.

Dalla sua sede, Hubi cerca febbrilmente e con dedizione manodopera specializzata. A Siat, nei Grigioni, squilla un telefono rosso installato in mezzo al sentiero nel bosco, che attira l'attenzione di ciclisti, raccoglitori di funghi ed escursionisti. Dall'altro capo del filo c'è Hubi, che spiega in prima persona il motivo della chiamata: chiede a chiunque risponde di aiutarlo a trovare specialisti che lavorino con Repower all'energia del futuro.

La campagna digitale si articola su più livelli. Oltre al video, con cui si vuole richiamare grande attenzione, seguiranno altre produzioni in cui saranno enfatizzati i vantaggi di Repower come datore di lavoro in modo specifico per gruppi target. I video saranno riprodotti su canali digitali come i social media all'interno e all'esterno del Cantone dei Grigioni e in modo specifico per gruppi target. Si rivolgono in particolare agli elettricisti per reti di distribuzione, alle professioni informatiche e in generale a chi desidera cambiare lavoro.

La campagna è stata ideata e realizzata con l'agenzia Rob-Nicolas. Si tratta di una collaborazione tutta grigionese «a chilometro zero» che porta valore aggiunto al Cantone. La campagna sottolinea il forte radicamento regionale di Repower e presenta Repower come un datore di lavoro innovativo che offre condizioni di lavoro moderne. Com'è l'atmosfera di lavoro? Alla maniera di Repower: ricca di valori alpini, culturalmente varia, tradizionale, inclusiva, con spazio per l'innovazione, il progresso e non priva di occasionali sorprese. Un'azienda per un futuro sicuro.

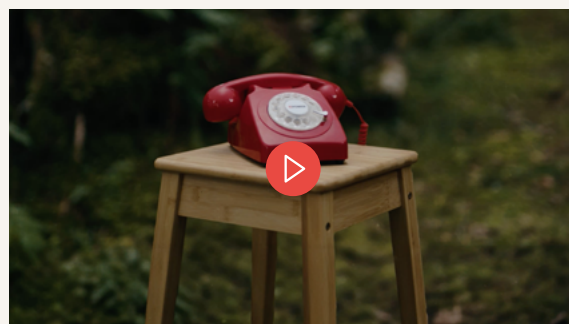
La campagna di employer branding segue un approccio a lungo termine. È progettata in modo tale da poter essere ulteriormente sviluppata con nuovi contenuti, idee e campagne e diventare un biglietto da visita.



Ciak, si gira!

Per trovare gli specialisti giusti, Hubi mette in moto tutte le leve.

Vai agli spot!





COINVOLGIMENTO DI GRUPPI DI INTERESSE E COMUNITÀ LOCALI

In qualità di azienda elettrica, Repower ha una particolare responsabilità sociale. Per questo motivo si adopera per coinvolgere gruppi di interesse nelle proprie attività. Repower non solo sostiene le comunità locali in qualità di datore di lavoro, ma contribuisce anche sponsorizzando eventi e associazioni locali, in particolare nei settori dello sport, della cultura e della socialità.

Impatto

Gli impianti di produzione e distribuzione dell'energia lasciano il segno sul territorio, spesso per più generazioni. È dunque indispensabile mantenere buoni rapporti di cooperazione con la popolazione delle diverse regioni. Una comunicazione trasparente e completa, nonché il coinvolgimento attivo degli stakeholder possono migliorare la cooperazione, l'accettazione e il sostegno, contribuendo al successo e alla stabilità dell'azienda e, in ultima analisi, alla stabilità dell'approvvigionamento energetico. Repower contribuisce anche allo sviluppo economico delle regioni e crea posti di lavoro e infrastrutture locali. I progetti sociali e le sponsorizzazioni promuovono il benessere e la qualità della vita delle comunità locali.

Rischi

Una comunicazione inadeguata e la mancanza di coinvolgimento degli stakeholder possono portare a una perdita di fiducia, a problemi di immagine e a un calo della clientela. Inoltre, i conflitti con gli stakeholder possono portare a controversie legali, ritardi nei progetti e aumento dei costi.

L'eventuale peggioramento dei rapporti con il pubblico è parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. pag. 12, Performance economica). Il Gruppo Repower effettua anche un regolare monitoraggio dei media, concentrandosi su come Repower viene percepita dai media e dalla popolazione in generale. Repower è inoltre in costante contatto personale con la popolazione locale, le organizzazioni e le aziende locali per evitare o prevenire congiuntamente attività dannose o potenzialmente lesive della reputazione dell'azienda.

Direttive e due diligence

Coinvolgendo i gruppi di interesse e le comunità locali, il Gruppo Repower mira a ottenere una coesistenza e una cooperazione il più possibile equilibrate tra Repower e la popolazione locale nel lungo periodo. Il Gruppo Repower si è impegnato internamente a sostenere le società regio-

nali e locali implementando tra l'altro una propria strategia di sponsorizzazioni.

Provvedimenti

In Svizzera, Repower si impegna come azienda grigionese per la popolazione locale, sia come datore di lavoro nella regione che come sponsor di organizzazioni ed eventi locali. Nel 2023 Repower Svizzera ha destinato circa 390.000 franchi per attività di sponsorizzazione nelle quattro regioni Valposchiavo, Engadina, Surselva e Prettigovia/Valle del Reno, nonché per i «Grigioni in generale». La maggior parte di questi fondi va ad associazioni e organizzazioni che si occupano della promozione dei giovani talenti. Repower Svizzera sostiene inoltre diverse aree tematiche, organizzazioni e associazioni con contributi una tantum.

Dal 2022 Repower Svizzera collabora con Patrick Fischer, allenatore della nazionale svizzera di hockey su ghiaccio, per promuovere attivamente i giovani talenti nelle regioni.



LAMBRO al servizio di una buona causa

Dal 2023 Repower Italia mette i suoi cargo bike LAMBROgio e LAMBROgino a disposizione di cinque associazioni che operano nella città di Milano. Una di queste è Recup. Recup si batte contro lo spreco alimentare e l'esclusione sociale. L'organizzazione recupera frutta e verdura invenduta dal mercato ortofrutticolo all'ingrosso e altri mercati rionali di Milano e la distribuisce a chi ne ha bisogno. Grazie a LAMBROgino, l'organizzazione può espandere le proprie attività e raggiungere più persone.





Ad esempio, nel dicembre 2023 si sono tenute sessioni di allenamento di hockey per giovani appassionati di questo e altri sport a Samedan e a Trun.

Repower Italia sostiene progetti di divulgazione scientifica e di rilevanza sociale. Nel 2023 lo ha fatto con contributi pari a circa 200.000 euro. Tra i progetti sociali sostenuti da Repower Italia nel 2023 ci sono l'associazione Centro Aiuto Minori e Famiglie, che accoglie e cura minori vittime di maltrattamento e offre un importante supporto alle famiglie in crisi, e l'ambulatorio medico dell'Associazione NAGA, che fornisce assistenza medica diretta a persone bisognose senza documenti. A Milano, Repower Italia promuove la cultura sostenendo il Teatro Repower e il Teatro Menotti.

Coinvolgimento dei gruppi di interesse

Il Gruppo Repower si impegna a mantenere un contatto costante con la popolazione e le autorità locali. Questo consente di ricevere un feedback diretto così da poter ade-

guare le proprie iniziative di conseguenza. Le informazioni e le domande vengono sottoposte a Repower anche attraverso i dipendenti delle diverse regioni.

Misurazione dell'efficacia

Repower Svizzera registra gli investimenti e i progressi nei progetti di sponsorizzazione. Il successo dell'impegno di Repower Svizzera viene valutato attraverso un dialogo regolare con le organizzazioni sostenute da Repower. Repower Italia analizza regolarmente le reazioni dei gruppi di interesse ai progetti promossi dall'azienda. Gli eventi e le iniziative online sono monitorati in termini di numero di eventi svolti e reazioni della stampa. La risposta alle iniziative è in costante crescita.



Repower Svizzera è sponsor principale delle HCD Ladies.



COINVOLGIMENTO DI GRUPPI DI INTERESSE E COMUNITÀ LOCALI

SOSTEGNO NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

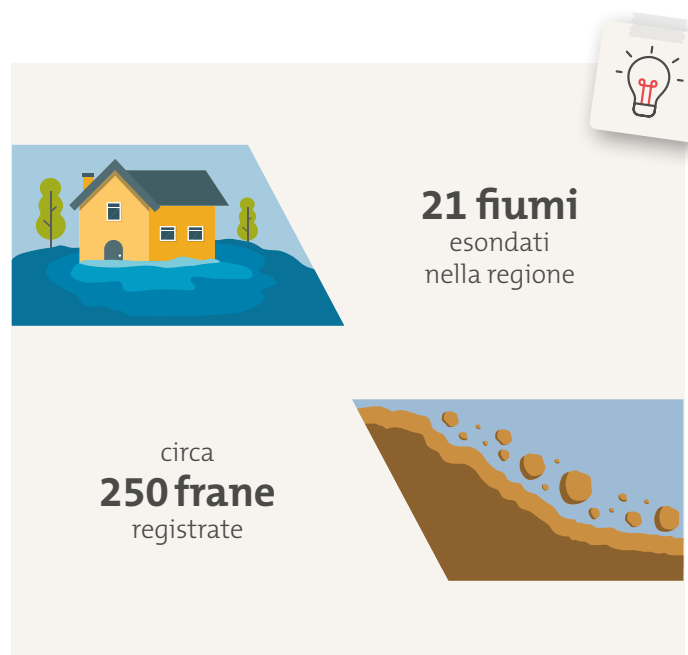
L'alluvione in Emilia Romagna nella primavera del 2023 ha causato danni ingenti. Per aiutare la popolazione locale, Repower ha fatto una donazione all'«Opera San Francesco per i Poveri», un'organizzazione che si occupa delle persone bisognose.

In Emilia Romagna è caduta la pioggia di 6 mesi concentrata in pochi giorni. Numerosi fiumi hanno rotto gli argini e ci sono state innumerevoli frane. Interi paesi e quartieri cittadini sono stati sommersi dall'acqua. Diverse migliaia di persone hanno dovuto lasciare le loro case. Anche le infrastrutture di trasporto hanno subito danni considerevoli. Le alluvioni hanno colpito duramente anche l'agricoltura. È stato necessario estirpare e ripiantare successivamente intere piantagioni.

Opera San Francesco per i Poveri è un'istituzione con oltre 60 anni di storia che mette in pratica ogni giorno i principi della carità francescana. Chiunque ne abbia bisogno può ricevere un pasto caldo, assistenza medica e un alloggio con docce e vestiti puliti. Opera San Francesco per i Poveri nasce a Milano per iniziativa del frate Cecilio Cortinovis, che per anni ha distribuito cibo ai poveri che bussavano alla porta del convento. È grazie a lui e alla generosità dell'imprenditore Emilio Grignani che nel 1959 viene aperta la prima mensa. Un luogo protetto dove le persone bisognose potevano essere accolte con dignità. Nel corso degli anni si sono aggiunti altri servizi, come il poliambulatorio, il servizio docce e guardaroba, l'assistenza psicologica e psichiatrica e il sostegno nel percorso verso l'indipendenza.

Nella primavera del 2023, la solidarietà dell'organizzazione umanitaria ha raggiunto anche l'Emilia Romagna, colpita dall'alluvione. Opera San Francesco per i Poveri ha risposto all'appello del Convento dei Frati Cappuccini di Cesena e ha fornito delle risorse necessarie per aiutare le famiglie rimaste senza casa.

Attraverso l'Opera San Francesco, anche Repower ha potuto contribuire a sostenere le comunità colpite dalle alluvioni. Oltre all'ospitalità, sul posto sono stati forniti materiali di soccorso e mezzi di trasporto per far fronte ai danni.





CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico è importante per Repower, sia dal punto di vista ambientale che per motivi reputazionali. Non solo i clienti, ma anche i dipendenti e gli azionisti, gli investitori e i partner commerciali sono interessati all'impatto delle attività dell'azienda sul clima. La causa principale del cambiamento climatico sono le emissioni di gas serra che, per quanto riguarda Repower, originano nella produzione di energia e nella catena di fornitura a monte e a valle.

Impatto

Repower fornisce un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici grazie al suo crescente impegno per una produzione di energia rinnovabile in Svizzera e in Italia. L'aumento della domanda di energia elettrica può generare squilibri tra produzione e consumi di elettricità a livello di rete. Una delle funzioni più importanti della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola in Italia è pertanto quella di garantire la stabilità della rete. Ma per farlo, durante il suo funzionamento questa centrale rilascia nell'ambiente gas a effetto serra. Le emissioni di gas serra sono generate anche nella catena di fornitura a monte e a valle di Repower, ad esempio nella produzione di materiali da costruzione, nello smaltimento dei rifiuti e nel pendolarismo dei dipendenti tra casa e lavoro. Grazie a una gestione consapevole degli acquisti e degli appalti e alle sue soluzioni nei settori dello smart metering e della mobilità elettrica, che favoriscono l'elettrificazione e l'efficienza energetica, Repower può contribuire a mitigare i cambiamenti climatici nella catena di valore a monte e a valle.

Rischi

I cambiamenti climatici hanno diversi effetti sull'ambiente e stanno portando, tra l'altro, al ritiro dei ghiacciai e a un'alterazione del regime delle precipitazioni. Questo ha un impatto diretto sulla produzione di energia idroelettrica e può rappresentare un rischio per il funzionamento e la redditività delle centrali idroelettriche. Una decarbonizzazione troppo lenta della produzione di energia elettrica potrebbe comportare rischi normativi e generare, ad esempio, costi per i certificati di CO₂, rendendo eventualmente l'esercizio della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola più costoso.

I rischi legati al clima sono parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. pag. 12, Performance economica)

Direttive e due diligence

Repower Svizzera dispone di un sistema di gestione ambientale ed è certificata a norma ISO 14001. Il sistema di gestione integrato comprende il processo che definisce la misurazione annuale delle emissioni di gas serra. Anche SET S.p.A., che gestisce la centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, dispone di un sistema di gestione ambientale certificato a norma ISO 14001. Inoltre, SET S.p.A. è registrata presso il Sistema di gestione ambientale europeo EMAS. La centrale elettrica di Teverola è soggetta alle disposizioni del Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (Emission Trading System, ETS) ed è tenuta per legge a compensare le proprie emissioni di CO₂. All'inizio di ogni ciclo di tre anni, la direzione dell'impianto a ciclo combinato gas-vapore di Teverola formula un programma ambientale in cui vengono definite le misure più importanti del sistema di gestione ambientale (cfr. pag. 11, Utilizzo dell'acqua).



Car sharing in Valposchiavo – con Repower è possibile

Repower ha integrato il servizio di car sharing di Mobility nella propria flotta di veicoli. I veicoli utilizzati per il car sharing sono auto puramente elettriche, si trovano a Poschiavo e possono essere utilizzati tutto l'anno da tutti i residenti nonché dagli ospiti con un abbonamento Mobility. Dopo una felice partenza della fase pilota, Repower ha deciso nel marzo 2023 di proseguire il progetto. Grazie all'integrazione di queste due vetture in car sharing è stato possibile per Repower ridurre la propria flotta aziendale «tradizionale» di tre unità.





Provvedimenti

Al fine di ridurre le emissioni di CO₂ legate al traffico, Repower ha adottato, tra l'altro, le seguenti misure: ove possibile, la flotta di veicoli aziendali viene convertita in veicoli elettrici. I dipendenti ricevono dall'azienda un contributo spese per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico. Tutte le sedi Repower dispongono di una propria infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici. Presso tutte le sedi di Repower sono inoltre disponibili delle e-bike per i dipendenti. Il Gruppo Repower consente ai propri dipendenti di lavorare in modalità home office nei limiti consentiti, riducendo in tal modo il traffico pendolare.

Coinvolgimento dei gruppi di interesse

Il processo di elettrificazione si svolge grazie all'interazione con diversi gruppi di interesse, come il marchio PLUG'N ROLL di Repower per la mobilità elettrica, la gestione della flotta aziendale di Repower, Mobility, e partner commerciali locali. La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola pubblica ogni anno una dichiarazione ambientale aggiornata (cfr. pag. 11, Utilizzo dell'acqua).

Misurazione dell'efficacia

Il Gruppo Repower misura annualmente le proprie emissioni di CO₂ dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 e 3) (cfr. pag. 37). Il Gruppo Repower intende definire nel 2024 per la prima volta gli obiettivi in materia di CO₂.

Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1)

Nel 2023 le emissioni di gas a effetto serra (Scope 1) a livello di Gruppo sono state pari a 258.640 tonnellate di CO₂ equivalente, di cui il 99,5% proveniente dalla centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola in Italia. Corrisponde a una riduzione del 24,1% rispetto all'anno precedente. Questa riduzione è dovuta principalmente alla minore produzione di energia elettrica della centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola nel 2023.

Le emissioni dirette di gas a effetto serra comprendono il consumo di carburante dei veicoli. Repower Svizzera ha aumentato la quota di veicoli elettrici e ibridi nel suo parco auto portandola dal 23,4% al 78% in un anno. Considerando l'intero parco veicoli, compresi i veicoli speciali come fuoristrada e automezzi adibiti al trasporto, la percentuale è del 50,3%. I veicoli elettrici o ibridi rappresentano il 42% della flotta aziendale di Repower Italia.

Le emissioni di gas serra legate ai veicoli sono state ridotte aumentando la quota di veicoli elettrici da 479 tCO₂eq nel 2022 a 430 tCO₂eq nel 2023.

Le emissioni dirette di gas serra comprendono anche il gas isolante SF₆, utilizzato negli impianti elettrici ad alta tensione. Si tratta di un gas a effetto serra altamente impattante: un chilogrammo di SF₆ corrisponde a 23,5 tonnellate di CO₂. Nel 2023 si registrano complessivamente perdite per 14,7 kg di gas SF₆ dalla trasformazione di energia, che corrisponde a un aumento del 442% rispetto all'anno precedente. La causa è stata una grave perdita di SF₆ nella sottostazione di Albanatscha.

Emissioni indirette di emissioni di gas a effetto serra da consumi energetici (Scope 2)

Nel 2023 le emissioni di gas a effetto serra (Scope 2) del Gruppo Repower sono state pari a 3.029 tonnellate di CO₂ equivalente. Si tratta di un aumento dell'1,3% rispetto all'anno precedente.

Altre emissioni indirette di gas serra (Scope 3)

Le emissioni indirette del Gruppo Repower per il 2023 ammontano a 3.037.789 tCO₂eq. L'aumento del 6,6% è dovuto in particolare all'elettricità acquistata per i consumatori finali. Nel 2022 Repower Svizzera non è stata in grado di fornire ai clienti nell'approvvigionamento di base il 100% di energia elettrica proveniente dai Grigioni. Il motivo è la minore produzione di energia elettrica nel Cantone dei Grigioni a seguito di un innervamento e di precipitazioni inferiori alle attese. Poiché Repower utilizza per l'inventario dei gas serra l'etichettatura dell'elettricità dell'anno precedente, tutto ciò si ripercuote direttamente sulle emissioni indirette (Scope 3) per il 2023.

Emissioni di gas a effetto serra in tonnellate di CO ₂ eq	2022	2023
Emissioni dirette (Scope 1)	340.807	258.640
Emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2)	2.991	3.029
Altre emissioni indirette (Scope 3)	2.850.605	3.037.789
Totale	3.194.403	3.299.458



MODIFICA DELLA BIODIVERSITÀ E DEL PAESAGGIO

Producendo energia rinnovabile, Repower contribuisce in modo significativo e a lungo termine alla tutela della biodiversità e del paesaggio. Tuttavia, anche le centrali idroelettriche, gli impianti eolici, fotovoltaici e di distribuzione dell'energia incidono sugli habitat di animali e piante come anche sull'assetto paesaggistico. Repower si assume la responsabilità di garantire ai propri clienti la fornitura di energia senza interruzioni, per quanto possibile, limitando al massimo l'impatto negativo sulla biodiversità e sul paesaggio.

Impatto

In linea di principio, ogni tipologia di produzione e distribuzione di energia ha ripercussioni sulla biodiversità e sul paesaggio. Gli impianti di produzione e distribuzione dell'energia possono essere percepiti come corpi estranei al paesaggio e compromettere il senso di benessere e di natura. Essi hanno un impatto anche sugli habitat degli animali. Ad esempio, i parchi eolici costituiscono un pericolo per uccelli e pipistrelli, le centrali idroelettriche possono ostacolare la migrazione dei pesci e le linee elettriche rappresentano una minaccia per gli uccelli con una grande apertura alare. Repower Svizzera possiede e gestisce diverse centrali idroelettriche in aree protette (cfr. pag. 38). Un'attenzione particolare è rivolta a questi impianti.

Rischi

L'alterazione di paesaggi e habitat attraverso l'espansione delle energie rinnovabili può essere percepita negativamente dai residenti locali e comportare rischi di reputazione per Repower. Di norma, al fine di ottenere l'autorizzazione per nuovi impianti di produzione e distribuzione di energia è necessario effettuare una valutazione di impatto ambientale. Se emergono effetti potenzialmente dannosi per gli habitat, è possibile incorrere in ritardi oppure le domande potrebbero essere respinte.

I rischi connessi ai settori della biodiversità e del paesaggio sono discussi periodicamente nel Sistema di gestione integrato (IMS).

Direttive e due diligence

Repower Svizzera dispone di un sistema di gestione ambientale ed è certificata a norma ISO 14001. Il Comitato per il sistema di gestione integrato ha il compito di definire gli obiettivi ed è responsabile del loro conseguimento. Anche SET S.p.A., che gestisce la centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola, dispone di un sistema di gestione

ambientale certificato a norma ISO 14001. Inoltre, SET S.p.A. è registrata presso il Sistema di gestione ambientale europeo EMAS. All'inizio di ogni ciclo di tre anni, la direzione dell'impianto a ciclo combinato gas-vapore di Teverola formula un programma ambientale in cui vengono definite le misure più importanti del sistema di gestione ambientale (cfr. pag. 11, Utilizzo dell'acqua).

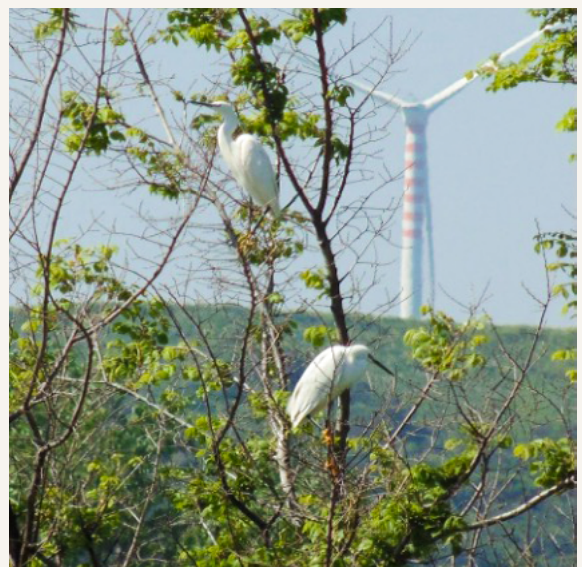
Provvedimenti

Nel caso di nuove centrali elettriche e impianti di distribuzione dell'energia, nonché per il loro rinnovo, gli aspetti della biodiversità e del paesaggio sono analizzati in una valutazione di impatto ambientale in cui sono definiti anche gli obiettivi e le misure corrispondenti.



Monitoraggio degli uccelli a S. Giusto - Lucera

Da quando il parco eolico di S. Giusto - Lucera è entrato in funzione nel 2012, l'interazione tra la popolazione di uccelli e il funzionamento dell'impianto è sottoposto a costante monitoraggio. Il controllo si concentra in particolare sui grandi rondoni e sui rapaci. Dopo undici anni di monitoraggio, il Laboratorio di ecologia ed ecologia applicata di Lucera ha concluso nel suo rapporto che l'impianto non ha un impatto significativo sulla fauna dell'area circostante.





Attraverso il rinnovo continuo degli impianti è possibile ridurre costantemente l'impatto. La rete elettrica viene sottoposta a regolare manutenzione e, ove possibile e indicato, le linee aeree maggiormente esposte a pericoli naturali e alle intemperie vengono sostituite dalle più robuste linee in cavo interrato. Il paesaggio del Cantone dei Grigioni è stato valorizzato nel 2023 con la rimozione di 46 piloni in legno e 66 tralicci in cemento, acciaio e travatura reticolare.

Coinvolgimento dei gruppi di interesse

In caso di nuovi progetti di Repower o di rinnovi, il Gruppo Repower coinvolge i gruppi di interesse fin dalle fasi iniziali del progetto. Se si tratta della realizzazione di nuove centrali elettriche e impianti, la valutazione di impatto ambientale viene effettuata con il coinvolgimento di diversi specialisti.

Le misure sono stabilite di concerto con le autorità e le organizzazioni ambientaliste. La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola pubblica ogni anno una dichiarazione ambientale aggiornata (cfr. pag. 11, Utilizzo dell'acqua).



Prima e dopo, smantellamento di una linea aerea nella valle di Schlappin, presso Klosters



MODIFICA DELLA BIODIVERSITÀ E DEL PAESAGGIO LE MIGRAZIONI DEI PESCI SONO DI NUOVO POSSIBILI NELLA VAL DA CAMP

Nell'ambito del rinnovo generale della centrale idroelettrica di Robbia è stata completamente rinnovata anche la presa d'acqua di Salva nella Val da Camp. Grazie a un nuovo canale di aggiramento, è stato possibile collegare gli habitat per pesci e microfauna a monte e a valle della presa d'acqua.

Prima della ristrutturazione della presa d'acqua di Salva, uno sbarramento alto circa due metri impediva la libera migrazione dei pesci nella Val da Camp. L'opportunità di intervenire si è presentata nell'ambito del rinnovo generale della centrale di Robbia, messo in opera da Repower dal 2020 fino al 2024. Gli obiettivi principali del risanamento della presa d'acqua di Salva erano ripristinare l'accessibilità per i pesci in entrambe le direzioni e garantire un'adeguata protezione per i pesci prima della deviazione nel sistema di adduzione dell'acqua motrice.

Per raggiungere questi obiettivi, è stato creato un canale di aggiramento sul lato sinistro del torrente. Il canale, detto anche scala rustica, si estende per circa 50 metri ed è realizzato come una sorta di ruscello artificiale, costruito con la posa di materiali inerti, come massi e pietre naturali di grossa dimensione e caratterizzato dalla presenza, su entrambi i lati, di aree che consentono ai pesci la sosta durante la risalita. Le varie misure garantiscono un basso impatto ambientale grazie ai materiali naturali utilizzati e alla morfologia che riproduce quella dei corsi d'acqua naturali. Inoltre la sua versatilità la rende adatta a varie condizioni di portata degli effluenti. La pendenza del 5% consente una struttura vivace con gradini e vasche. Per aumentare la protezione dei pesci, la distanza tra le barre della griglia di protezione è stata ridotta da 22 mm a 15 mm.

A monte dello sbarramento della presa d'acqua di Salva vi è una divisione geometrica del torrente. In questo modo

l'acqua della Val da Camp viene suddivisa in acqua sfruttabile (74%) e acqua di dotazione (26%). Nei mesi invernali l'acqua di dotazione è rilasciata tramite un'apertura fissa e calibrata.

La nuova opera di captazione di Salva si integra in modo discreto nel paesaggio grazie all'impiego di rivestimenti in pietra naturale e alla finitura a pietra rasa che consente di ottenere un lavoro di mosaico ad opera incerta che è molto simile a quello degli edifici circostanti.

I lavori preparatori per la nuova opera di captazione di Salva sono iniziati già nel 2020. I lavori principali sono stati eseguiti nel 2021 e nel 2022: dal 2023 la viabilità ittica era di nuovo garantita.

Opera di presa di Salva



prima



dopo





RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Repower riconosce l'importanza del rispetto dei diritti umani lungo l'intera catena del valore. Nel 2023 Repower ha prestato particolare attenzione alla questione del lavoro minorile nella catena di fornitura.

Implicazioni

La diversità e la complessità delle catene di fornitura di Repower rappresentano un potenziale rischio di violazione dei diritti umani.

Rischi

La questione dei diritti umani e della loro violazione comporta rischi finanziari per Repower. Le violazioni dei diritti umani nella catena diretta di creazione del valore possono portare a conseguenze legali. Inoltre, i danni alla reputazione e la perdita di fiducia dei clienti possono comportare perdite finanziarie.

La mancanza di responsabilità sociale d'impresa, comprese le violazioni dei diritti umani nella catena di fornitura, sono parte integrante del processo di valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (cfr. pag. 12, Performance economica).

Direttive e due diligence

Il Gruppo Repower si attiene alle convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL). I diritti umani giocano un ruolo importante nella cultura aziendale di Repower. Nel Codice di comportamento interno si legge: «Ci prendiamo cura del prossimo [...] Rispettiamo pertanto la dignità personale, la sfera privata, l'opinione e i diritti di ciascun individuo». Tutti i dipendenti sono tenuti a rispettare il Codice di comportamento e di conseguenza anche i diritti umani.

Sulla base degli obblighi di diligenza e trasparenza in materia di lavoro minorile (artt. 964j-964l CO), nel 2023 il Gruppo Repower ha istituito un processo per verificare l'eventuale presenza di lavoro minorile. Questo processo viene utilizzato per verificare se sussista un ragionevole sospetto dell'esistenza di lavoro minorile nella catena di fornitura di prodotti e servizi acquistati da Repower. Questo processo viene svolto annualmente.

Provvedimenti

Il Gruppo Repower garantisce il rispetto dei diritti umani fin dall'assegnazione di una commessa. Le Condizioni generali per la fornitura di servizi e le Condizioni generali di fornitura di Repower Svizzera contengono a tale riguardo dichiarazioni sulle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sulle condizioni di lavoro che richiedono la parità di trattamento e il rispetto delle norme di tutela dei minori. Per le prestazioni da erogarsi all'estero devono essere rispettate le prescrizioni di cui alle convenzioni principali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL). Le imprese appaltatrici vincolano contrattualmente anche i terzi di cui si avvalgono al rispetto dei principi enunciati nelle condizioni del Gruppo Repower. A parità di condizioni, Repower Italia seleziona fornitori che applicano un modello organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001. I dipendenti sono tenuti a selezionare i fornitori sulla base dei principi stabiliti nel Codice etico di Repower Italia.

Misurazione dell'efficacia

Per quanto riguarda il lavoro minorile, nel 2023 è stata sottoposta a verifica la catena di fornitura per aree potenzialmente a rischio come le energie rinnovabili, l'informatica, la logistica, la centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola e la mobilità elettrica. Il nostro audit non ha evidenziato alcun ragionevole sospetto di lavoro minorile nella catena di fornitura del Gruppo Repower. L'audit è documentato internamente.

CONDOTTA AZIENDALE ETICA



Per Repower, la condotta aziendale etica implica il rispetto di elevati standard morali ed etici in tutti i rapporti commerciali. Repower agisce in conformità alle leggi vigenti e al proprio Codice di comportamento.

Impatto

La condotta aziendale etica promuove la collaborazione basata sulla fiducia con clienti e fornitori, rafforza la motivazione dei dipendenti, riduce al minimo il rischio di corruzione e concussione, garantisce una concorrenza leale e contribuisce positivamente allo sviluppo economico in generale. Inoltre, all'interno dell'azienda vengono promosse la trasparenza, l'integrità e la responsabilità.

Rischi

La condotta aziendale non etica può comportare danni alla reputazione, che possono incidere sulla fiducia degli stakeholder e determinare una perdita di vendite. Inoltre, potrebbero verificarsi conseguenze legali con conseguenti oneri finanziari per Repower.

Il tema della corruzione è parte integrante della valutazione dei rischi e dei controlli (RCA) del Gruppo Repower (RCA) del Gruppo Repower (cfr. pag. 12, Performance economica)

Direttive e due diligence

Il Gruppo Repower ha adottato un Codice di comportamento che regola una condotta eticamente corretta nelle attività aziendali e con i partner commerciali. Il Codice di comportamento è stato approvato dalla Direzione e dal Consiglio d'Amministrazione. Le violazioni o i sospetti di violazione possono essere segnalati internamente. Le segnalazioni vengono elaborate secondo un processo chiaramente definito. La procedura di reclamo è descritta nell'intranet per i dipendenti, alla pagina Compliance. I dipendenti possono rivolgersi ai superiori, a Risorse umane o direttamente alla funzione Compliance di Repower Svizzera o Repower Italia. Tutte le segnalazioni vengono trattate con la massima riservatezza. Se necessario, un organismo esterno viene incaricato di esaminare il reclamo. Il processo di gestione dei reclami viene esaminato periodicamente e, se necessario, adeguato. Le società italiane del Gruppo Repower hanno introdotto un modello di organizzazione, amministrazione e controllo in conformità al Decreto Legislativo 231/2001 che disciplina i comportamenti da seguire.

Le singole società hanno nominato un organismo di vigilanza che controlla l'applicazione del modello e che ogni anno effettua due audit.

Provvedimenti

I dipendenti sono informati all'interno dell'azienda sulla condotta aziendale etica attraverso la comunicazione interna e corsi di formazione. Quando necessario, i partner commerciali e il personale esterno vengono informati sui principi etici di Repower da Legal e Compliance, da Risorse umane o dalla Direzione.

Per i rapporti commerciali con i fornitori sono disponibili diversi documenti per la preparazione di gare d'appalto pubbliche, contratti standardizzati e liste di controllo. Repower Italia richiede ai propri fornitori il rispetto del Codice Etico di Repower Italia. Dal 2010 Repower Italia si è dotata di una clausola contrattuale in cui le controparti si impegnano a rispettare i principi dei modelli organizzativi ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

Misurazione dell'efficacia

Il Gruppo Repower dispone di un sistema di segnalazioni di irregolarità (whistleblowing) che definisce un chiaro processo di indagine interna e prevede misure preventive o modifiche ai processi per evitare comportamenti scorretti. L'efficacia dei meccanismi di reclamo viene inoltre assicurata dal reporting regolare di Compliance alla Direzione e al Consiglio d'Amministrazione. Nel 2023 non si sono verificati episodi di corruzione nel Gruppo Repower.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI	Pagina	Ulteriori informazioni e dichiarazioni
GRI 1: Principi		
Dichiarazione d'uso		Il Gruppo Repower ha redatto il presente rapporto con riferimento agli standard della Global Reporting Initiative (GRI) per il periodo in esame 1.1.2023 – 31.12.2023.
GRI usato		GRI 1: Principi 2021
Applicazione standard di settore		Nessuno
GRI 2: Informativa generale		
Organizzazione e pratiche di rendicontazione		
2-1 Dettagli organizzativi		
a	Nome dell'organizzazione	Repower AG
b	Proprietà e forma giuridica	Rapporto di gestione 2023: Organizzazione societaria e assetti proprietari
c	Sede principale	Poschiavo
d	Società affiliate e partecipazioni	Rapporto di gestione 2023: Organizzazione societaria e assetti proprietari
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		
a	Elenco delle entità	Il Gruppo Repower comprende Repower Svizzera e Repower Italia. Rapporto di gestione 2023: Consolidamento
b	Differenze rispetto al reporting finanziario	Nessuna differenza
c	Partecipazioni di minoranza, acquisizioni, fusioni, cessioni	Non vi sono stati adeguamenti per quanto riguarda le partecipazioni di minoranza. Eventuali acquisizioni, fusioni e disinvestimenti sono computati in analogia al metodo definito nel rapporto di gestione 2023: Principi . Le divisioni sono le stesse per l'informativa generale e per tutti i temi materiali nel presente rapporto, solo per il tema del cambiamento climatico è stato utilizzato l'approccio del controllo operativo.
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza di rendicontazione e persona di contatto		
a	Periodo di rendicontazione e frequenza	Il periodo di rendicontazione va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Il rapporto sulla sostenibilità viene pubblicato una volta all'anno.
b	Periodo di rendicontazione della relazione finanziaria	Il periodo di riferimento per la relazione finanziaria è lo stesso del rapporto sulla sostenibilità. Oltre ai dati finanziari, vengono pubblicati rapporti semestrali.
c	Data di pubblicazione	Il rapporto sulla sostenibilità 2023 è pubblicato il 9 aprile 2024.
d	Persona di contatto	sustainability@repower.com

GRI	Pagina	Ulteriori informazioni e dichiarazioni
2-4	Revisione delle informazioni	
a	Revisioni	<p>L'inventario dei gas serra del Gruppo Repower è stato standardizzato nel 2023. Repower ricalcola le proprie emissioni di gas serra utilizzando l'approccio del controllo operativo. Le emissioni di gas serra per l'esercizio 2022 sono state ricalcolate e sono riportate nel rapporto sulla sostenibilità 2023. L'adeguamento riguarda gli standard GRI 305-1, GRI 305-2 e GRI 305-3.</p> <p>In seguito alla revisione dei principi di rendicontazione di Repower sono stati adeguati i valori per il valore economico diretto generato e distribuito (EVG&D) GRI 201-1. Cfr rapporto di gestione 2023: Principi contabili e metodi di stesura del bilancio per maggiori informazioni.</p> <p>I valori del consumo di energia interno all'organizzazione GRI 302-1 sono stati ricalcolati e adeguati nel presente rapporto sulla sostenibilità.</p>
2-5	Assurance esterna	
a	Linee guida e prassi	Sia il Consiglio d'Amministrazione sia la Direzione vengono informati sullo stato del rapporto sulla sostenibilità e sono coinvolti attivamente nella sua redazione. Il rapporto viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione.
b	Assurance esterna	Il rapporto non viene sottoposto a verifica esterna. Per il rapporto sulla sostenibilità 2024, Repower intende far eseguire una verifica esterna con assurance limitata per determinati indicatori finanziari selezionati.
Attività e dipendenti		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	
a	Settori in cui svolgiamo attività	Rapporto di gestione 2023: Organizzazione societaria e assetti proprietari
b	Catena del valore	4
c	Altri rilevanti rapporti di business	Rapporto di gestione 2023: Organizzazione societaria e assetti proprietari
d	Modifiche	Nessuna modifica
2-7	Dipendenti	
a	Numero di dipendenti	39
b	Composizione in base alla tipologia di contratto di lavoro	39
c	Metodologie e ipotesi	Il giorno di riferimento per i dati è il 31.12.2023. Le cifre sono state registrate come equivalenti a tempo pieno.
d	Contesto	I dipendenti sono per lo più assunti a tempo indeterminato. I lavoratori di sesso maschile hanno prevalentemente contratti di lavoro a tempo pieno. La maggior parte delle lavoratrici in Svizzera lavora a tempo parziale; in Italia, la maggior parte delle lavoratrici lavora a tempo pieno.
e	Variazioni	Non vi sono state variazioni significative del personale durante il periodo in esame. Repower definisce significative variazioni superiori al dodici per cento. La fluttuazione viene calcolata secondo la formula BDA.

GRI	Pagina	Ulteriori informazioni e dichiarazioni
2-8	Lavoratori non dipendenti	
a	Numero	Il Gruppo Repower impiega 27 lavoratori non dipendenti prevalentemente nei settori IT ed in Esecuzione.
b	Metodologie e ipotesi	Il giorno di riferimento per i dati è il 31.12.2023. Le cifre sono state registrate come numero di persone.
c	Variazioni	Le variazioni dei lavoratori non dipendenti non vengono analizzate.
Governance		
2-9	Struttura e composizione della governance	
a	Struttura di governance	Rapporto di gestione 2023: Corporate Governance
b	Comitati	La Direzione e il Consiglio d'Amministrazione elaborano e approvano la strategia aziendale che influenza i tre pilastri dell'economia, dell'ambiente e della società. Vengono considerati anche i principi dello Swiss Code of Best Practice of Corporate Governance. L'attuazione della strategia è una responsabilità della Direzione e del management. Il raggiungimento degli obiettivi strategici è valutato, viceversa, dal Consiglio d'Amministrazione in collaborazione con la Direzione. Il Comitato per il controllo interno (Audit Committee) e il Comitato del personale sono coinvolti in questi processi.
c	Composizione	Rapporto di gestione 2023: Corporate Governance
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	
a	Nomina e selezione	I membri del Consiglio d'Amministrazione sono eletti dall'Assemblea generale. Il Consiglio d'Amministrazione è attualmente composto da due rappresentanti del Cantone dei Grigioni, due rappresentanti di Elektrizitätswerke des Kantons Zürich (EKZ) e un rappresentante di UBS CEIS (UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland), oltre alla Presidente indipendente del Consiglio d'Amministrazione.
b	Criteri	Cfr. il punto a
2-11	Presidente del massimo organo di governo	
a	Funzioni operative del Consiglio d'Amministrazione	I membri del Consiglio d'Amministrazione non svolgono funzioni operative in seno alla società. Pertanto, non vi è il rischio di conflitti di interesse.
b	Conflitto d'interesse	Cfr. il punto a
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	
a	Ruolo nella definizione della strategia e degli obiettivi	Il Consiglio d'Amministrazione di Repower ha delegato la gestione operativa al CEO che è stato incaricato, insieme alla Direzione, di attuare gli orientamenti, il piano a medio termine e gli obiettivi strategici dell'azienda in materia di sostenibilità approvati dal Consiglio d'Amministrazione.

GRI	Pagina	Ulteriori informazioni e dichiarazioni
b	Due diligence	La due diligence comprende i temi della sostenibilità e possibili impatti economici, ambientali e sociali. Sia la Direzione che i membri del Consiglio d'amministrazione hanno contatti e scambi con gli stakeholder.
c	Verifica dell'efficacia	Il CEO e i membri della Direzione informano il Consiglio d'Amministrazione periodicamente sull'andamento dell'esercizio, su importanti operazioni in corso e sullo stato dei principali progetti. Su richiesta scritta, ogni membro del Consiglio d'Amministrazione può ottenere raggugli sull'andamento dell'esercizio da parte del CEO e, previo consenso del presidente del Consiglio d'Amministrazione, su singoli affari. La sorveglianza e il controllo sulla Direzione vengono esercitati tra l'altro mediante l'approvazione del programma annuale nonché del reporting dettagliato, con un confronto fra i dati preventivi e consuntivi.
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	
a	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Il Consiglio d'Amministrazione ha delegato al CEO la responsabilità per la gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sull'uomo. Inoltre, uno dei compiti del management è identificare e gestire i possibili impatti.
b	Processo e frequenza	Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce da 6 a 8 volte l'anno (o in base a quanto richiesto dalle attività) e riceve contestualmente raggugli in base all'ordine del giorno.
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	
a	Responsabilità del massimo organo di governo	Il Consiglio d'Amministrazione è informato sull'elaborazione del rapporto sulla sostenibilità, inclusi i temi materiali, ed è coinvolto attivamente nella sua redazione. Due membri del Consiglio d'Amministrazione sono direttamente coinvolti nella redazione del rapporto sulla sostenibilità. Il rapporto viene approvato dal Consiglio d'Amministrazione.
b	Motivo qualora non ne fosse responsabile	Cfr. il punto a
2-15	Conflitti di interesse	
a	Comunicazione al massimo organo di governo	I membri del Consiglio d'Amministrazione sono obbligati ad astenersi qualora fossero in discussione argomenti che sono in conflitto con i loro interessi o con quelli di parti correlate fisiche o giuridiche. La forma dell'astensione è stabilita dalla Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Il processo è disciplinato nel Regolamento di organizzazione.
b	Comunicazione agli stakeholder	I conflitti di interesse vengono indicati nel rapporto di gestione.
2-16	Comunicazione delle criticità	Rapporto di gestione 2023: Consiglio d'Amministrazione
a	Comunicazione al massimo organo di governo	Le criticità sono di solito presentate immediatamente al Consiglio d'Amministrazione o, in casi urgenti, vengono sottoposte direttamente alle persone o ai comitati pertinenti. Se necessario, il Consiglio d'Amministrazione e i comitati si riuniscono anche al di fuori delle riunioni ordinarie.
b	Numero di casi segnalati	Nell'esercizio 2023 non sono stati segnalati casi critici.

GRI	Pagina	Ulteriori informazioni e dichiarazioni
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	
a	Informazioni al Consiglio d'Amministrazione in materia di sostenibilità	Il Rapporto sulla sostenibilità e le informazioni sull'attuazione dei progressi in materia di sostenibilità che vengono discussi nell'ambito delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione fungono da base d'informazione per il Consiglio d'Amministrazione.
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	
a	Procedure di valutazione	Non esistono procedure di valutazione della performance del massimo organo di governo ai sensi della definizione del GRI.
b	Valutazioni indipendenti	Cfr. il punto a
c	Provvedimenti	Cfr. il punto a
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	
a	Norme riguardanti le remunerazioni per il massimo organo di governo e per i dirigenti	Rapporto di gestione 2023: Retribuzioni dei membri del Consiglio d'Amministrazione / della Direzione
b	Relazione con gli obiettivi per quanto riguarda la gestione degli impatti su economia, ambiente e società	Sebbene la remunerazione sia prevalentemente legata a obiettivi economici, spesso dipende dal rispetto delle normative e degli standard ambientali e sociali.
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	
a	Procedura	Repower lavora con un sistema salariale definito che viene valutato e approvato dai più alti organi dell'azienda. Questo sistema salariale comprende anche dati comparativi sulle fasce salariali raccolti da imprese indipendenti e specializzate.
b	Risultati di voti degli stakeholder	Il Consiglio d'Amministrazione eletto dagli azionisti decide la politica retributiva della società, viene informato sulla sua attuazione e rivede annualmente la remunerazione dei membri della Direzione. Gli azionisti hanno la possibilità di rifiutare il bilancio annuale.
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	
a	Rapporto di retribuzione annuale	Nel 2023 il rapporto tra la retribuzione del dipendente più pagato in confronto alla retribuzione media di tutti i dipendenti del Gruppo Repower, ad eccezione della persona più pagata, corrisponde a 6,6:1 per Repower Svizzera e a 9,5:1 per Repower Italia.
b	Rapporto di aumento della retribuzione annuale	Nel 2023, il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione annuale di tutti i dipendenti è stato in Svizzera 0:1 e in Italia 0:1. La retribuzione annuale del dipendente più pagato è rimasta invariata nel 2023, mentre la retribuzione annuale media è aumentata.
c	Contesto	Poiché il livello salariale in Svizzera è superiore a quello italiano, i rapporti sono indicati separatamente.

GRI	Pagina	Ulteriori informazioni e dichiarazioni
<i>Strategia, direttive e procedure</i>		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	
a	Dichiarazione	2
2-23	Impegno in termini di policy	
a	Impegno	26
b	Diritti umani	26
c	Link	Il Codice di comportamento non è pubblico.
d	Approvazione	27
e	Relazioni commerciali	27
f	Comunicazione	27
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	
a	Incorporazione	L'incorporazione delle direttive sugli impegni politici per un comportamento responsabile delle imprese avviene attraverso la pubblicazione nell'intranet, formazioni interne sulla compliance, nonché attraverso la definizione di compiti, competenze e responsabilità.
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	
a	Impegni per provvedere al rimedio	Repower si impegna a evitare impatti negativi grazie a un approccio attento e conforme alla legge. In caso di effetti negativi, Repower si attiene alle prescrizioni normative e garantisce una comunicazione chiara e veritiera. Per informazioni importanti si osservano i principi ai sensi del regolamento di borsa.
b	Procedura di reclamo	27
c	Altre procedure	Le misure di miglioramento e i correttivi sono registrati, pianificati, implementati e controllati.
d	Stakeholder	I meccanismi di reclamo sono adattati alle esigenze degli stakeholder. Repower si impegna a evitare impatti negativi attraverso un dialogo regolare e aperto.
e	Efficacia dei meccanismi di reclamo	27
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	
a	Procedura	Repower promuove una cultura della comunicazione aperta e incoraggia i dipendenti a segnalare eventuali irregolarità. È possibile effettuare segnalazioni ai superiori, a Risorse umane oppure direttamente alla funzione Compliance. Informazioni al riguardo sono riportate nell'intranet e nel Codice di comportamento.

GRI	Pagina	Ulteriori informazioni e dichiarazioni
2-27 Conformità a leggi e regolamenti		
a	Numero di casi significativi di non conformità	Nel 2023 Repower non ha registrato casi significativi di non conformità.
b	Ammende pecuniarie	Nel 2023 Repower non ha registrato casi significativi di ammenda pecuniaria.
c	Non conformità significative	Cfr. il punto a
d	Determinazione della significanza di un caso	I casi di non conformità significativi sono definiti come quelli che superano una somma di denaro pari a 5.000 euro.
2-28 Adesione ad associazioni e a gruppi d'interesse		
a	Associazioni	Repower tiene un elenco riservato delle associazioni cui aderisce.
Coinvolgimento degli stakeholder		
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		
a	Approccio	<p>I gruppi di interesse più importanti per il Gruppo Repower sono clienti, azionisti, partner commerciali, dipendenti, banche, investitori, autorità, associazioni ambientaliste e cittadini. Per Repower Italia si aggiungono gli agenti di vendita.</p> <p>Nel Sistema di gestione integrato (IMS) è definito un processo per il coinvolgimento mirato dei gruppi di interesse. L'attenzione si concentra su una cultura della comunicazione aperta e un dialogo regolare al fine di consentire una cooperazione equa e responsabile. Il coinvolgimento degli stakeholder avviene ad esempio tramite l'Assemblea Generale, attraverso informazioni diffuse dai mezzi di informazione o con la giornata delle porte aperte. Lo scopo dell'interazione è il successo aziendale a lungo termine e una cooperazione aperta e costruttiva.</p>
2-30 Contratti collettivi		
a	Percentuale dei contratti collettivi di lavoro	Nessuno dei dipendenti di Repower in Svizzera è subordinato a un contratto collettivo di lavoro (CCL). In Repower Italia, questa quota è pari al 100% dei dipendenti.
b	Dipendenti senza contratto collettivo di lavoro	Repower Svizzera non è soggetta ad alcun contratto collettivo o normale di lavoro.
GRI 3: Temi materiali		
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali		
a	Descrizione del processo	4
b	Stakeholder ed esperti	4
3-2 Elenco dei temi materiali		
a	Temi materiali	4-5

GRI	Pagina	Ulteriori informazioni e dichiarazioni
b Modifiche		I temi materiali per Repower sono stati ridefiniti sulla base dell'analisi di doppia materialità effettuata nel 2023. Rispetto al rapporto sulla sostenibilità 2022 sono stati omessi i seguenti temi: governance e società, innovazione e trasformazione digitale, progettazione dei prodotti e gestione del ciclo di vita, consulenza ai clienti in materia di sostenibilità. I temi rimanenti sono stati ripresi o integrati negli otto nuovi temi materiali. Nel 2023 sono stati aggiunti i seguenti temi: utilizzo dell'acqua, modifica della biodiversità e del paesaggio, assunzione e formazione dei dipendenti.
Transizione energetica		6-9
302 Energia		
302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	39	Fonte dei fattori di conversione utilizzati: Ufficio federale dell'energia (2022): Etichetta energia per automobili: indicatori ambientali 2022 per la fornitura di elettricità e carburanti.
Quota di energia prodotta da fonti rinnovabili	7-8	Nei controlli di Repower su performance e produzione viene preso in considerazione il 100% dell'energia prodotta. Le partecipazioni di minoranza non sono prese in considerazione.
Utilizzo dell'acqua		10-11
303 Acqua ed effluenti		
303-1 L'acqua come risorsa condivisa	10	L'utilizzo dell'acqua per la produzione di energia elettrica è descritto nella concessione. L'impatto ambientale risultante viene esaminato nella valutazione di impatto ambientale e vengono definite misure appropriate per ridurre al minimo le pressioni sull'ambiente. I valori limite per l'utilizzo delle acque sono stabiliti nelle relative autorizzazioni di utilizzazione.
303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua		<p>L'acqua che Repower utilizza per generare energia elettrica nelle centrali idroelettriche non rientra in questa categoria.</p> <p>Le acque reflue domestiche vengono scaricate nella rete fognaria o raccolte in cisterne separate in conformità ai requisiti di legge. Da qui l'acqua viene pompata per essere smaltita e portata all'impianto regionale di smaltimento delle acque reflue.</p> <p>Gli effluenti di Repower Svizzera vengono depurati tramite impianti di separazione o separatori a coalescenza, in modo da soddisfare i requisiti di legge per lo scarico nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. In entrambi i casi sono state concesse autorizzazioni specifiche. Il funzionamento di questi impianti di smaltimento degli effluenti viene controllato periodicamente dalle autorità.</p> <p>La centrale a ciclo combinato gas-vapore di Teverola è autorizzata a scaricare nel collettore consortile e nell'impianto di depurazione gli effluenti di processo, le acque di scarico dei servizi igienici e le acque meteoriche provenienti dall'impianto di scarico della centrale. Gli effluenti vengono monitorati da un laboratorio esterno ogni quattro mesi</p>

GRI	Pagina	Ulteriori informazioni e dichiarazioni
Performance economica	12	
201 Performance economica		
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	12	Rapporto di gestione 2023: Commento al bilancio consolidato
Sicurezza, salute e benessere	13-14	
403 Sicurezza e salute sul lavoro		
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	13-14	
403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	13-14	
403-3 Servizi per la salute professionale	14	
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	14	
403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	14	<p>Repower Svizzera: lavorare con le imbracature di sicurezza, lavorare sotto tensione, BLS-AED-SRC, corso specialistico per responsabili degli impianti, uso di gru (cat. C) e imbracatura di carichi, autorizzazione ad effettuare manovre, formazione sulla sicurezza per i nuovi dipendenti. Corso di guida carrelli elevatori, Ordinanza sulla corrente forte art. 12 (accesso agli impianti elettrici a corrente forte), lavori sulle linee aeree ad alta tensione, corso per formatori autorizzati su linee aeree ad alta tensione secondo ESTI 245, corsi sui cavi per bassa e media tensione, corso base sulla raccolta del legname, corso sull'utilizzo di motoseghe, formazione sui lavori pericolosi per gli apprendisti, giornate della sicurezza.</p> <p>Repower Italia: formazione dei dipendenti, degli addetti alla sicurezza e del management, misure antincendio, pronto soccorso, responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).</p>
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	14	
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	14	
403-9 Infortuni sul lavoro	14	Le cifre comprendono solo i dipendenti del Gruppo Repower. Non sono disponibili dati per i lavoratori non dipendenti. Il rapporto degli infortuni sul lavoro è calcolato come segue: numero di infortuni sul lavoro diviso per il numero di ore lavorate moltiplicato per 200.000.
Assunzione e formazione dei dipendenti	15-17	
404 Formazione e istruzione		
404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	16	

GRI	Pagina	Ulteriori informazioni e dichiarazioni
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	16	
Coinvolgimento di gruppi di interesse e comunità locali	18-20	
415 Politica pubblica		
415-1 Contributi politici		Il Gruppo Repower non ha erogato contributi politici nel 2023.
Cambiamento climatico	21-22	
305 Emissioni		
305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	22	L'anno base per Scope 1 è il 2022. Il calcolo delle emissioni di gas serra si basa sul Greenhouse Gas Protocol e sull'approccio del controllo operativo. Le emissioni di gas serra sono state ricalcolate nel 2023. Lo Scope 1 comprende: fonti di combustione stazionarie, veicoli a consumo di carburante, emissioni volatili (SF ₆ + refrigeranti), emissioni dirette dalla produzione di elettricità.
305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	22	L'anno base per Scope 2 è il 2022. Cfr. GRI 305-1 Lo Scope 2 comprende: consumo proprio di elettricità, perdite per trasmissione
305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	22	L'anno base per Scope 3 è il 2022. Cfr. GRI 305-1 Lo Scope 3 comprende: beni e servizi acquistati, beni strumentali, attività con carburanti e con altre energie (per l'elettricità acquistata per gli utenti finali, Repower Svizzera utilizza le dichiarazioni sull'elettricità dell'anno scorso), trasporto e distribuzione a monte, rifiuti, viaggi di lavoro, pendolarismo dei lavoratori, immobili, impianti e attrezzature in leasing, Trasporto downstream e distribuzione, utilizzo dei prodotti venduti, trattamento a fine vita dei prodotti venduti, investimenti.
308 Valutazione ambientale dei fornitori		
308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali		La strategia di Repower per i nuovi fornitori è quella di tenere conto, ove possibile e nel rispetto delle disposizioni legali vigenti, dei fornitori locali già noti all'azienda. In alcuni casi, i fornitori vengono anche controllati ad hoc per i criteri di sostenibilità, ma questo dipende dai volumi e dagli importi. Per quanto riguarda i progetti soggetti alle norme sugli appalti pubblici, i criteri ambientali, le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e le condizioni di lavoro fanno parte dei requisiti e sono quindi vincolanti per i fornitori. In Repower Italia i fornitori sono contrattualmente obbligati a rispettare il Codice Etico.

GRI	Pagina	Ulteriori informazioni e dichiarazioni
Modifica della biodiversità e del paesaggio		
304	Biodiversità	
304-3	Habitat protetti o ripristinati	23
		<p>Sono state prese in considerazione le aree protette a livello nazionale e regionale. Centrali elettriche in aree protette:</p> <p>Engadina:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Centrale elettrica Silvaplana: Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali (IFP) [430 km₂] ▪ Centrale elettrica Morteratsch: IFP [430 km₂] <p>Surselva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Centrale elettrica Ladril: zona golenale [1,2 km₂] e area di riproduzione degli anfibi [0,06 km₂] di importanza nazionale <p>Prettigovia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Centrale elettrica Schlappin: torbiera [0,06 km₂] di importanza nazionale ▪ Centrale elettrica Küblis: zona golenale [0,88 km₂] di importanza nazionale ▪ Centrale elettrica Cartiera Landqart: zona golenale [2 km₂] di importanza nazionale <p>Valposchiavo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Centrale elettrica Palù: IFP [430 km₂], torbiere regionali [0,065 km₂], zona golenale [1,4 km₂] di importanza nazionale ▪ Centrale elettrica Cavaglia: zona golenale [0,11 km₂] e prato secco [0,017 km₂], torbiera [0,007 km₂] di importanza nazionale ▪ Centrale elettrica Robbia: IFP [430 km₂], torbiera [0,0045 km₂] di importanza nazionale, area di riproduzione degli anfibi [0,035 km₂] di importanza nazionale ▪ Centrale elettrica Campocologno: prato secco [0,01 km₂] di importanza nazionale <p>Habitat ripristinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ area di riproduzione degli anfibi Parabogl [0,035 km₂]: controllo da parte di un ente esterno ▪ Rivitalizzazione pianoro di Cavaglia [0,11 km₂]: controllo da parte di un accompagnamento ambientale esterno ▪ Ripristino dell'accessibilità per i pesci presa d'acqua di Salva [0,0015 km₂] e presa d'acqua di Morteratsch [0,0005 km₂]: controllo da parte di un accompagnamento ambientale esterno
Diritti umani		
408	Lavoro minorile	26
408-1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	26
414	Valutazione sociale dei fornitori	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Cfr. GRI 308-1, pagina 37
Condotta aziendale etica		
205	Anticorruzione	27
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	27
		Nel 2023 Repower non ha registrato incidenti confermati di corruzione.

APPENDICE

Panoramica dei dipendenti presso il Gruppo Repower come equivalenti a tempo pieno o FTE (esclusi gli apprendisti)

Categoria di appartenenza dei dipendenti	Personale maschile			Personale femminile			Totale
	Svizzera	Italia	Totale	Svizzera	Italia	Totale	
In base alla tipologia di contratto di lavoro							
Numero totale dei dipendenti	374	137	511	65,4	71,3	136,7	647,7
Numero totale dei dipendenti così ripartito:							
Dipendenti a tempo indeterminato	363,5	129	492,5	64,5	68,3	132,8	625,3
Dipendenti a tempo indeterminato <30 anni	39,5	13	52,5	11	4	15	67,5
Dipendenti a tempo indeterminato 30-50 anni	216,4	93	309,4	40,7	54,3	95	404,4
Dipendenti a tempo indeterminato >50 anni	107,6	23	130,6	12,8	10	22,8	153,4
Dipendenti a tempo determinato	10,1	7	17,1	0,5	3	3,5	20,6
Dipendenti a tempo determinato <30 anni	8,9	4	12,9	0,5	3	3,5	16,4
Dipendenti a tempo determinato 30-50 anni	0,2	3	3,2	0	0	0	3,2
Dipendenti a tempo determinato >50 anni	1	0	1	0	0	0	1
Dipendenti con monte ore non garantito	0,4	1	1,4	0,4	0	0,4	1,8
Dipendenti con monte ore non garantito <30 anni	0	1	1	0,3	0	0,3	1,3
Dipendenti con monte ore non garantito 30-50 anni	0	0	0	0,1	0	0,1	0,1
Dipendenti con monte ore non garantito >50 anni	0,4	0	0,4	0	0	0	0,4
Dipendenti a tempo pieno	343	137	480	32	65	97	577
Dipendenti a tempo pieno <30 anni	44	18	62	11	7	18	80
Dipendenti a tempo pieno 30-50 anni	195	96	291	15	48	63	354
Dipendenti a tempo pieno >50 anni	104	23	127	6	10	16	143
Dipendenti a tempo parziale	31	0	31	33,4	6,3	39,7	70,7
Dipendenti a tempo parziale <30 anni	4,4	0	4,4	0,8	0	0,8	5,2
Dipendenti a tempo parziale 30-50 anni	21,6	0	21,6	25,8	6,3	32,1	53,7
Dipendenti a tempo parziale >50 anni	5	0	5	6,8	0	6,8	11,8

Consumi energetici all'interno dell'azienda

Consumo di energia	Unità	2022	2023
Consumo di combustibile			
Consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili all'interno dell'organizzazione	GWh	1.764,9	1.318,0
Consumo totale di combustibili da fonti rinnovabili all'interno dell'organizzazione	GWh	-	-
Altri consumi energetici			
Consumo di energia elettrica	GWh	20,0	14,9
Consumo di energia termica	GWh	-	-
Consumo di energia di raffreddamento	GWh	-	-
Consumo di vapore	GWh	-	-
Vendita			
Elettricità venduta (senza gas)	GWh	5.335,6	4.945,7
Elettricità venduta (gas)	GWh	3.200,9	3.700,9
Energia termica venduta	GWh	-	-
Energia di raffreddamento venduta	GWh	-	-
Vapore venduto	GWh	-	-

Visione d'insieme 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite



Altre informazioni:

THE 17 GOALS | Sustainable Development (un.org)

REPOWER



Repower è una società di servizi,
produzione e vendita nel settore
energetico con 120 anni di esperienza.

Repower
Via da Clalt 12
CH-7742 Poschiavo